IL POPOLO ROMANO

ANNO XXXVI — N. 65 —* Centesimi 5 in tutto il Regno *— Venerdì 6 Marzo 1908

VEDERE NELL'ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI ED I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

Le abitazioni economiche.

Ieri la Camera ha discusso ed approvato il progetto di un nuovo prestito di favore di 10 milioni per la edificazione di case popolari in Roma, irradiato dalla speranza che l'on. Presidente del Consiglio ha lasciato balenare di qualche ulteriore supplemento, se i risultati saranno tali da dimostrare la pratica utilità di tale sistema, che a nostro avviso è il più costoso e il meno efficace.

Cosa fatta, capo ha. Sarebbe quindi una stolidità il non augurarsi che il risultato risponda alle previsioni dei ferventi fautori del metodo adottato, contro il quale non abbiamo creduto di muovere alcuna opposizione, la quale, date certe correnti di suggestione, che s'assomigliano alquanto agli isterismi, sarebbe stata inutile e ci avrebbe, a dir poco, procurata la taccia di difensori degli esosi proprietari di case.

Ci auguriamo dunque che l'esperimento riesca, ma, con tutto il rispetto e la grande deferenza per l'on. Giolitti e per l'on. Luzzatti, noi, a dimostrazione compiuta, riteniamo che il sistema preferito, dati le condizioni e l'ambiente in cui viviamo, sia il meno pratico.

Sul *mercato* edilizio della capitale si sono lanciate da una anno a questa parte enormi quantità di frasi e pochi argomenti: il che si deve al fatto che in Italia, più si procede verso il Sud, più si è abituati ad affrontare e risolvere i più gravi e complessi problemi a base di chiacchiere, invece di approfondirli e meditarli sotto tutti gli aspetti con la dovuta calma e serenità.

A parte questi saggi di case cooperative, economiche e popolari, fondate su criteri mobili o superficiali — come s'è incaricata di fornircene una prova la Società dei ferrovieri — la prima e positiva soluzione del problema generale edilizio di Roma è una sola: quella di completare le opere indispensabili già iniziate o tracciate dal Comune, in parecchi punti della città e rimaste sospese.

Se il Comune, che ha già speso alcuni milioni per fare in vari punti le strade, tracciando anche i marciapiedi, le cunette e perfino qualche fognatura, si risolvesse a finire queste opere di sua spettanza, dandovi una regolare sistemazione, dimostrando cioè col fatto che i proprietari e gli inquilini non dovranno attendere, a case costruite ed anche abitate, dieci anni prima di avere le necessarie comodità dei pubblici servizi, in due anni al più si avrebbero almeno 200 mila metri di aree coperte, che ora stanno ad aspettare la buona ventura.

Con questo sistema si completerebbero varie zone, vari quartieri o varie località, dove già esiste una certa vita, le quali, collegate al resto, darebbero un assetto organico alla città, prima di avviarsi ad esplorare le vigne o i carciofeti periferici.

Senza dubbio questo è un punto del problema, ma è il primo punto di un piano razionale pel quale non occorre spillare le decine di milioni a quella balia generale che è la Cassa Depositi e Prestiti.

Politica e Diplomazia

Berlino, 5 — Il Governatore dell'Africa orientale, conte Goetzen, lascierà il suo posto per entrare in diplomazia.

Sarà nominato ministro di Prussia ad Amburgo.

(S) **Madrid**, 5. — Il Re Alfonso XIII e la Regina Vittoria col Principe delle Asturie sono arrivati oggi da Siviglia.

I Sovrani sono stati ricevuti alla stazione dalla Regina Madre, da tutta la Famiglia reale e dai membri del Governo.

Mancava solo il Presidente del Consiglio Maura, che è assente da Madrid.

(S) **Londra** 5. I giornali smentiscono che sir A. Harding sostituirebbe sir F. Bertie al posto di ambasciatore a Parigi.

(S) **Tangeri** 5. Il nuovo Ministro di Spagna M. Merry del Val è giunto.

I Ministri esteri erano allo sbarcatoio a salutarlo.

(S) **Lima** 5. E' morto il Ministro inglese Beauclerk.

(S) **Parigi** 5. Il *Temps* ha da Londra che il P. Min. sir H. Campbell Bannerman comunicò al Re il desiderio di dare le sue dimissioni, ma in seguito alle insistenze di Sua Maestà consentì ad attenderne il ritorno per regolare la situazione.

(S) **Parigi** 5. Re Eduardo, che viaggia incognito, sotto il nome di Duca di Lancaster, è giunto questa sera alle 6,45 ed è sceso al *Bristol*, ove pranzò coll'ambasciatore.

S. M. partirà sabato per Biarritz.

Incontro dell'Imperatore Guglielmo e del Re d'Italia in Venezia.

Servizio speciale del "Popolo Romano,,

Berlino, 5, ore 19,50. Nelle sfere ufficiali e nei circoli politici si condivide la speranza che l'Imperatore Guglielmo, se passerà a Venezia per recarsi a Corfù avrà l'occasione di una intervista col Re d'Italia.

Sembra esclusa per altro dal progetto del viaggio imperiale una visita in Sicilia.

Nei Balcani.

(S) **Atene**, 5. — L'« Agenzia di Atene » ha da Salonicco: Una banda bulgara il 22 febbraio è penetrata in un mulino greco presso Strosipza ed ha ucciso il notabile greco Stambouli, insieme a tre suoi domestici, due dei quali erano greci ed uno mussulmano.

Il 23 ad Ano Poroja, nel distretto di Serres, un fanciullo greco di 12 anni è stato ucciso dai bulgari.

Il primo marzo le truppe turche, avendo saputo che una forte banda bulgara era entrata in Macedonia e si trovava in una casa a Mesitza nel Casa di Kotzano, circondarono la casa e la bombardarono con due cannoni da montagna. La casa prese fuoco e tutti i componenti la banda perirono sotto le macerie.

(In buona sostanza sono sempre le bande che provocano conflitti e rappresaglie. — *N. d. D.*).

Cina e Giappone.

(S) **Londra**, 5. — Telegrafano da Tokio al *Daily Telegraph* che la risposta del Governo di Pechino e del Viceré di Canton circa il sequestro del vapore giapponese *Tatsu-Maru* è giunta. Quantunque essa non respinga formalmente le domande del Giappone, il Governo giapponese non la considera soddisfacente.

(S) **Tokio**, 5 — Il Ministro degli esteri dichiara che non ha inviato un *ultimatum* alla Cina e che non le ha fatto alcuna minaccia circa il sequestro illegale del vapore Taku-Maru.

Il Governo giapponese spera nel buon senso del Governo cinese per rilasciare questa nave, fare delle scuse e pagare una indennità.

Trattato anglo-siamese.

(S) **Londra**. 5. — Si annuncia che proseguono a Bangkok i negoziati per la conclusione di un trattato anglo-siamese, il quale comporterà la cessione da parte dell'Inghilterra di alcuni diritti extra-territoriali nel Siam.

DA PARIGI.

(*Fonogramma della notte.*)

Parigi, 6, ore 2.15. — Come è noto, il Governo francese ha fatto conoscere, per mezzo dei suoi ambasciatori, ai Gabinetti delle altre Potenze le ultime misure, che esso fu obbligato a prendere circa il Marocco e gli ambasciatori nelle loro comunicazioni orali hanno riaffermato nuovamente che la Francia intenda rispettare lealmente l'Atto di Algesiras.

Il Min. degli esteri di Germania, sig. Schoen, accolse con grande cortesia le spiegazioni dell'ambasciatore francese a Berlino, sig. Cambon, e questa notizia giunta a Parigi ha prodotto buonissima impressione.

— Nei circoli politici bene informati si dichiara che l'accordo fra le Potenze circa la questione balcanica è completamente raggiunto, giacchè la Russia troverebbe una compensazione alla ferrovia austriaca nella nuova linea richiesta dalla Serbia, sulla quale non vi sono contrarietà da parte di alcuna delle Potenze stesse e non mancherebbe quindi che il consenso della Turchia per la concessione, la quale si ritiene certa, anche perchè tutto questo sviluppo ferroviario nei Balcani non può che giovare all'Impero ottomano, mentre gli costa nulla.

— Il *Journal des Debats*, occupandosi del nuovo incidente sorto fra la Cina e il Giappone, insiste nel dimostrare che l'attitudine del Governo giapponese è conforme a tutta la sua politica da due anni a questa parte, politica eminentemente anti-orientale.

Il giornale aggiunge: « Nell'Estremo Oriente è avvenuto questo fatto. Il Giappone, un giorno considerato l'amico dell'Oriente contro le Potenze occidentali, ha vantaggiosamente sostituito queste Potenze dal giorno in cui l'Europa e l'America adottarono una politica più rispettosa verso la Cina.

« E' probabile che gli effetti prodotti dalla politica giapponese non faranno che accentuare una situazione, quale nessuno poteva prevedere al momento in cui venne firmata la pace di Portsmouth ».

Nei circoli politici, pure riconoscendosi che la tensione di rapporti fra la Cina e il Giappone ha assunto una certa gravità, si crede che la Cina darà soddisfazione al Giappone, allorchè avrà constatato che il Governo del Mikado è deciso a non capitolare.

Si crede che l'Imperatore Guglielmo, il quale nell'andata a Corfù avrebbe un convegno a Venezia con Re Vittorio Emanuele, nel ritorno farebbe una visita all'Imp. Francesco Giuseppe, visita che avrebbe carattere di stretta intimità.

— Ieri sera ebbe luogo all'Eliseo il primo ricevimento diplomatico del 1908, che si sarebbe dovuto tenere il mese scorso e che fu rimandato in seguito alla tragedia di Lisbona.

Vi assisteva tutto il Corpo diplomatico e una folla enorme di invitati.

Parlamenti esteri.

FRANCIA.

(S) **Parigi**, 5. *Camera*. Si discute un'interpellanza relativa alle pensioni per gli operai.

Il Min. del Lavoro, *Viviani*, rispondendo ai diversi oratori, dice che questa legge può essere votata in questa legislatura, se la Camera ritroverà nell'opera del Senato il concetto informatore al progetto votato da essa e del quale progetto il Ministro ricorda l'economia. Il Ministro crede che sia anzitutto necessario fare opera transazionale tutelando l'avvenire.

Difende poscia il sistema di obbligazione necessario contro l'imprevidenza. Aggiunge che è meglio soddisfare parzialmente, ma immediatamente, le rivendicazioni popolari anzichè promettere una soddisfazione completa ma lontana. (Applausi).

Millerand approva l'intendimento del Governo di voler far votare la legge in questa legislatura.

Fournier (socialista) rimprovera il Governo di esser causa dello aggiornamento della votazione della legge sulle pensioni agli operai e lo scongiura di non annullare l'opera della Camera.

Si approva con 474 voti contro 66 l'ordine del giorno presentato da Millerand, accettato dal Governo, il quale dichiara di confidare che il Governo si adopererà perchè il Senato voti il progetto entro il corrente anno.

La seduta è quindi tolta.

GRAN BRETTAGNA

(S) **Londra**, 5. *Camera dei Comuni* – Il ministro degli esteri, *sir E. Grey*, rispondendo ad una interrogazione circa i negoziati che sono in corso fra l'Inghilterra ed il Siam per la cessione di alcuni diritti extraterritoriali, dice che i negoziati in proposito seguono il loro corso a Bongkok, ma che egli non può fare alcuna definitiva dichiarazione prima che gli sia giunto il rapporto finale del ministro britannico al Siam.

— Il ministro di agricoltura, rispondendo ad analoga interrogazione, dice che il divieto d'importazione dell'avena e della paglia estere, annunciato il 25 ed il 26 dello scorso febbraio, entrerà in vigore lunedì venturo.

SVEZIA.

Stoccolma. 5 — La Giunta del bilancio del *Reichstag* ha respinto con 14 voti contro 3 la proposta di iniziativa parlamentare in favore dell'abolizione dei dazi di consumo.

BELGIO.

(S) **Bruxelles**, 5 — *Camera* — Il Pres. del Consiglio Schoellart presenta il progetto dell'Atto addizionale al trattato relativo alla cessione del Congo al Belgio e ne chiede il rinvio alla Commissione.

La proposta viene approvata.

Riscatto del Congo.

Le clausole principali pel riscatto del Congo sono le seguenti:

L'art. 1° del trattato di cessione del 28 nov. 1907 non s'applica alla fondazione della Corona. I beni che erano stati costituiti in fondazione della Corona sono ceduti al Demanio privato dello Stato conformemente al decreto annesso all'atto addizionale senza che vi sia luogo all'esercizio della clausola di riscatto.

Questa cessione è gravata:

1. Da una rendita annua di 120,000 franchi al Principe Alberto;

2. Da una rendita annua di 75,000 franchi alle Principessa Clementina;

3. Dall'obbligo di rispettare le concessioni fatte dalla Fondazione della Corona alla « American Congo Bompany », alla « Compagnia delle foreste e miniere » e la promessa di concessione di territori ai missionari dello Scheiat per la creazione delle loro missioni.

Lo Stato Belga assume a suo carico quanto dei le somme dovute dalla fondazione della Corona interessa specialmente il Belgio. Lo Stato Belga è sostituito inoltre ai diritti e agli obblighi della fondazione circa i lavori in corso nel Belgio e le imprese stabilite per contratto.

Un fondo sociale di 45 milioni di L. sarà creato e destinato al pagamento di lavori sotto il controllo della Corte dei conti.

Si dovrà inoltre creare a carico della colonia un fondo speciale di 50 milioni pagabile in quindici annualità. Questo fondo verrà dato al Re come attestato di gratitudine e dovrà essere destinato dal Re, e per la parte non erogata al momento della sua morte, dai suoi successori, a scopi relativi al Congo o ad opere a favore del Congo.

In conclusione la fondazione della Corona viene soppressa e tutti i suoi beni tanto in Africa, quanto in Europa sono ceduti allo Stato e cioè i beni immobili di Africa e la partecipazione nell'*American-Congo Company* e nella *Società delle foreste e delle miniere* e i beni di Europa comprendenti gli immobili nel Belgio ascendenti al valore di circa tre milioni e i beni sulla Costa Azzurra di proprietà della fondazione. Questi ultimi saranno trasferiti allo Stato belga e il Re ne conserverà l'usufrutto durante la vita.

Il Re conserverà in piena proprietà 40,000 ettari di terreno nel Mayambè, dove egli sta facendo esperienze di piantagioni.

Il fondo speciale belga è destinato a far fronte, nella misura degli obblighi esistenti, agli impegni presi dalla fondazione.

Infine il fondo speciale coloniale deve essere esclusivamente consacrato a spese coloniali.

La legge sulle Associazioni in Germania.

Berlino 5. — La situazione, creata dall'esito negativo delle discussioni avvenute nella Commissione parlamentare, alla quale il Reichstag aveva rinviato il progetto di legge per la unificazione del diritto di associazione, non è facile, e ciò giustifica questo breve riassunto della questione.

Il Principe di Buelow, sciogliendo una promessa data dal suo predecessore, principe di Hohenlohe, presentava un progetto per unificare e modificare il diritto di associazione, accogliendo i due desideri principali dei liberali tedeschi, cioè: abolizione delle differenti leggi sul diritto di associazione vigenti nei singoli Stati; facoltà alle donne, con eguaglianza di diritti, di far parte di associazioni e di assistere alle riunioni, estesa ai minorenni limitatamente alle riunioni.

Però il Cancelliere domandava, in compenso di queste concessioni assai larghe, che la legge favorisse la politica del Governo nei riguardi della germanizzazione delle provincie polacche, e vi includeva, perciò, un articolo (7.) che proibisce di usare nelle pubbliche riunioni altra lingua che non sia la tedesca, senza il previo consenso dell'autorità superiore, da chiedersi e darsi, caso per caso, consenso che può essere negato senza obbligo di indicarne le ragioni.

Era prevedibile, che l'opposizione (centro, socialisti, polacchi) avrebbe votato contro questa disposizione, ma il Governo contava sulla compattezza del blocco specialmente dopo le concessioni fatte ai liberali.

Invece i progressisti presero partito con l'opposizione, che respinse con 16 voti contro 11 l'articolo 7.

La questione è posta ora nei seguenti termini: il Governo per avere il suffragio favorevole dei progressisti, consentirebbe nella seconda lettura, a modificare l'art. 7, nel senso, che l'uso della lingua tedesca debba essere imposto ai cittadini di nazionalità polacca, danese e francese soltanto in talune casi determinati: ma i progressisti mantengono finora la loro posizione ed insistono perchè l'art. 7 sia soppresso senz'altro.

Se tale dissenso non giungesse a pochi giorni di distanza dai dibattiti sulla legge per l'espropriazione delle terre polacche forse il Governo cederebbe; oggi come oggi sembra molto difficile, che esso offra ai polacchi la possibilità di credere, e dire, che si sono presa la rivincita.

Il controllo sui pubblici servizi.

La relazione dell'on. Abignente sul bilancio del Tesoro, invece di essere un'arida esposizione di cifre, ovvero, come spesso n'è diventato l'uso, una larga monografia dei servizi che fanno capo al Tesoro, ha tenuto la via di mezzo.

Riassunte con il minor numero possibile di parole e di considerazioni, le cifre del bilancio, se ed in quanto era necessario per intenderne la portata finanziaria e giustificarne le variazioni in confronto dei precedenti esercizi, la relazione ha trattato di tre speciali argomenti, cioè: avanzi del bilanci, situazione del Tesoro; controllo sulla gestione del pubblico denaro.

Degli avanzi del bilancio molto abbiamo scritto già, anche con la scorta della relazione Abignente, che ritornarvi sopra diventerebbe un *bis in idem*.

Della situazione del tesoro è detto tutto quando si dirà che è sostanzialmente buona e che registra, in confronto al precedente esercizio 1906-07 un miglioramento di oltre 29 milioni.

Più pratico sarà invece, intrattenersi per poco sulla terza parte della relazione, nella quale sono presi in esame gli strumenti, destinati dalla legge ad esercitare il controllo sulle pubbliche amministrazioni, e le loro eventuali deficienze.

Fu ripetutamente affermato nel Parlamento e fuori che il controllo, come è inteso e come si esercita presentemente, non è efficace, nè reale.

E di questo stato di cose sono causa:

a) per la Corte dei Conti, la mancanza di mezzi, che impediscano le irregolarità sostanziali, quando esse sono coperte da forme regolarmente legali;

b) per il Ministro del Tesoro, la insufficienza delle garanzie, onde dispongono i suoi agenti presso le amministrazioni centrali per esercitare utilmente quel sindacato contabile, che la legge loro impone.

Per raggiungere lo scopo di un effettivo controllo furono, non è molto, istituiti al Ministero del Tesoro gli ispettori di ragioneria. La loro opera si svolge da troppo poco tempo per darne un giudizio ponderato ed imparziale.

Un disegno di legge per accrescere i riscontri sulle spese di bilancio e riformare le scritture dell'amministrazione dello Stato, fu presentato, nel 1905, dall'on. Luzzatti, allora Ministro del Tesoro, ma il progetto è rimasto arenato presso la Giunta del bilancio dove — temiamo assai — lo ritroverà, a suo tempo, la chiusura della sessione e lo manderà agli archivi.

Il progetto dell'on. Luzzatti stabiliva netta e precisa la separazione delle attività amministrative e del controllo, affinchè « il governo potesse farsi collegialmente garante dinanzi al Parlamento della regolarità della sua azione così rispetto all'adempimento delle necessità di Stato, come all'osservanza dei limiti assegnatigli dalla legge del bilancio ».

Integrazione di questo principio fondamentale del disegno di legge era la cognizione, affidata alla Corte dei Conti, della responsabilità dei funzionari, per colpa dei quali fossero stati varcati i confini stabiliti per ciascuna spesa dal Parlamento.

Se la discussione del bilancio del Tesoro, che in quattro battute ha esaurito ieri la Camera, avrà per risultato di ricondurre alla luce questo obliato progetto e di trarlo al posto, un nuovo importante passo sarà compiuto sul lungo cammino della riforma della contabilità e dei controlli.

Un caso tipico di eccedenza di impegni rileva la relazione Abignente, quello accertato nel bilancio della Giustizia, esercizio 1906-907, al capitolo degli stipendi al personale giudiziario. Lo stanziamento fu superato di L. 171,150; somma ingente dato il carattere di *spesa fissa*, che lo stanziamento aveva.

Se questa eccedenza ha potuto verificarsi, ne segue che la ragioneria centrale, che dalla legge ha la facoltà di rifiutare il visto alle spese, per le quali manchi la disponibilità nel bilancio, o non ha compiuto il suo dovere o si è trovata tra difficoltà pratiche, che le impedirono l'uso della facoltà predetta.

L'on. Abignente vorrebbe che di pari passo con la riforma della contabilità e dei mezzi di controllo andasse la riforma dei servizi a scopo di semplificazione. Non diremo che astrattamente egli non abbia ragione; ma la quistione è così grossa, così complessa, che sperarne o farne sperare una sollecita risoluzione sarebbe illusione.

Il ricorso alle grandi e radicali riforme è sempre difficile e raramente arriva a buon fine. E' preferibile, noi pensiamo — e l'esperienza del passato ci dà ragione — il metodo dei piccoli e graduali ritocchi; ossia la teoria vecchia, ma sempre vera, di colui, che per andare lontano va piano; un passo alla volta.

LA FRANCIA NEL MAROCCO.

(S) **Parigi**, 5. — Il *P. Parisien* dice che il generale D'Amade non tarderà a ritornare al suo accampamento; allora comincierà la sospensione delle operazioni, che durerà almeno tre settimane.

In questo intervallo potranno giungere i rinforzi ed il generale Liautey ed il Ministro Regnault compiranno la loro missione.

Si annunzia che numerosi legionari avrebbero disertato; ma secondo informazioni giunte a Parigi la cifra totale delle diserzioni sarebbe al disotto di venti.

(S) **Londra**, 5. — Telegrafano da Tangeri alla *Morning Post*: Si annunzia da Mazagan che Mulai Afid ha ricevuto rinforzi da Mequinez e dal Sud. Fez gli ha fornito una forte divisione comandata da Mohamed El Kitani.

L'impressione a Tangeri è che la causa di Mulai Afid fa grandi progressi e che, se non avveranno combattimenti tra francesi ed afidiani, l'arrivo di Mulai a Fez è questione di settimane.

(S) **Londra**. 5. — La notizia della missione al gen. Liautey e al Ministro Regnault è stata accolta con grande interesse.

Si annuncia da Mogador che il Caid degli Anflous è deciso ad opporsi alla creazione della polizia.

Una grande agitazione regnerebbe fra le tribù nel distretto di Mogador.

(S) **Londra**, 5. — Telegrafano da Casablanca: Il combattimento di sabato scorso è stato provocato dall'attacco di un convoglio che era partito da Mediuna per approvvigionare la colonna di Ber Rechid. Fu per salvare tale convoglio che i cacciatori d'Africa caricarono il nemico. I marocchini riuscirono nondimeno ad impadronirsi di una piccola quantità di viveri e di munizioni.

I cadaveri dei soldati uccisi durante lo scontro sono giunti qui oggi. Essi sono orribilmente mutilati. Parecchi hanno gli occhi e la lingua strappati.

(S) **Madrid**, 5. — I giornali pubblicano una Nota nella quale si dichiara che il Ministro degli esteri ha ricevuto con cordialità, ed in perfetta intesa tra la Francia e la Spagna, le comunicazioni del Governo francese circa l'invio a Casablanca del gen. Liautey e del ministro Regnault per studiarvi l'organizzazione della polizia e circa un rinforzo di 3600 uomini alle truppe francesi al Marocco.

(S) **Londra**, 5. — Il Ministro degli esteri, sir Edoardo Grey, ha accolto con cordialità la comunicazione che gli è stata fatta dall'ambasciatore di Francia circa il rinforzo del corpo di sbarco francese al Marocco.

La Commissione permanente per i trattati.

Al Ministero delle Finanze si è riunita ieri la Commissione permanente per i trattati e le tariffe doganali, presieduta dal comm. Bollati, Segretario gen. agli Esteri, presenti i comm. Vervelli, del Ministero delle Finanze, Moreschi e Belloc del Ministero di Agricoltura, Coscini del Ministero del Tesoro, Bruno del Ministero della Marina, Lacielli, direttore dell'Ufficio legislazione doganale.

Intervenne l'on. Lacava, Ministro delle Finanze.

L'on. Lacava, dimostrata l'importanza degli studi di legislazione doganale, accennò al contrasto che esiste nella politica doganale dei diversi Stati i quali, mentre fanno sforzi di ogni natura per estendere gli sbocchi dei propri commerci, oppongono ogni sorta di ostacoli alla concorrenza dei prodotti esteri sui propri mercati.

Da qui le difficoltà che si incontrano nell'escogitare e nel mettere in esecuzione i mezzi atti ad assicurare alla produzione italiana quel largo campo d'azione, del quale abbisogna, specialmente in alcuni suoi rami, nei quali la potenzialità produttiva non è sorretta sul mercato interno da equivalente potenzialità di consumo.

Da qui, inoltre, la necessità di un continuo e diligente lavoro di preparazione, lavoro per il quale è indispensabile di raccogliere e intensificare le diverse energie che nelle singole competenti amministrazioni lavorarono fino ad ora senza un nesso ed un indirizzo unico.

Questo il compito della Commissione, la quale nell'adempierlo è assistita da un ufficio, sorto, dice il ministro, sulle traccie profonde e preziose, lasciate dagli uomini eminenti che iniziarono fino dal 1884, e condussero per lungo tempo, presso il Ministero delle finanze, gli studi in materia economico-doganale.

A questo ufficio, ancora in via di riorganizzazione, non mancherà tutto il sussidio del Governo perchè la Commissione chiamata a dirigerne i lavori possa condurlo a corrispondere ai suoi fini, primo fra i quali deve essere quello di raccogliere, coordinare, in quanto giovi, divulgare tutte le notizie, tutti i dati statistica, da cui possono trarre utili suggerimenti le industrie nostre, il commercio, l'agricoltura.

La Commissione curerà che l'Ufficio da essa dipendente sia al corrente tutto quanto ha tratto alla legislazione doganale dei vari Stati e darà specialmente le norme opportune per la compilazione delle statistiche commerciali e di navigazione e per la raccolta delle notizie, le quali permettano di utilizzare queste statistiche e di valutarne i risultati. L'on. Lacava rilevò a questo proposito che le riforme già introdotte in questo servizio permetteranno di pubblicare la statistica commerciale del 1907 entro il primo semestre del corrente anno con miglioramenti di sostanza e di forma.

Raccomandò alla Commissione di valersi di tutti i mezzi a sua disposizione perchè essa possa essere tenuta al corrente di ogni manifestazione economica: ricordò che a tale scopo l'ufficio è già provveduto di una copiosa biblioteca tecnica, di una raccolta di statistiche estere, la quale si accresce annualmente di oltre 300 volumi, e di periodici ufficiali, economici e tecnici in numero di oltre 200.

Assicurò ad ogni modo, anche in nome dei Ministri degli esteri e dell'agricoltura, industria e commercio, che il Governo sarà largo di mezzi per facilitare il compito della Commissione. La quale potrà così dirigere degnamente la sua azione nello studio e nelle proposte per le trattative commerciali, sia presenti, col Paesi transoceanici, sia future, per la rinnovazione dei patti ecc.

Il comm. Bollati ringraziò il Ministro a nome della Commissione, assicurandolo che questa saprà rendersi degna della fiducia del Governo.

Ritiratosi l'on. Ministro, la Commissione iniziò i suoi lavori stabilendo il programma per la raccolta del materiale di studio richiesto nelle prossime trattative per la rinnovazione dell'accordo col Brasile.

Elezioni delle Diete austriache.

Leopoli, 5 — Nella elezione dei sei rappresentanti della città di Leopoli riuscirono eletti al primo scrutinio, tre democratici polacchi, e cioè il sindaco Ciechtuski, il presidente del gruppo parlamentare polacco al *Reichsrat*, Glombinski, e il deputato al *Reichsrat* avv. Leocomstein.

Per gli altri tre seggi entrano in ballottaggio tre democratici nazionali e tre progressisti.

I fautori del diritto elettorale per le donne diedero 511 voti all'avvocatessa Maria Dulemba, ma naturalmente questi voti furono dichiarati nulli.

ECONOMIA E STATISTICA

Il commercio italo-francese.

La Camera di commercio italiana a Parigi comunica:

Il commercio italo-francese durante il mese di gennaio 1908 è risultato di fr. 28,230,000, di cui 12,015,000 di prodotti italiani entrati in Francia e 16,215,000 di prodotti francesi e d'origine extra-europea partiti per l'Italia.

I risultati di gennaio 1908 confrontati con quelli di gennaio 1907 danno una diminuzione di merci italiane di fr. 4,089,000 ed una diminuzione di merci francesi ed extra-europea di fr. 6,606,000; diminuzione dovuta in gran parte alla crisi serica.

I prodotti italiani in aumento sono fra gli altri: lo solfo di fr. 362,000; il minerale di zinco di fr. 279,000; le lane, crini e pelli di fr. 207,000; il legno comune di fr. 89,000; il cotone in [illegible] di fr. 71,000; le pietre e terre per arti e mestieri di fr. 60,000; le automobili di fr. 52,000, ecc.

I prodotti italiani in diminuzione sono fra gli altri:

la seta e la borra di seta di fr. 2,462,000 — la crusca ed i foraggi di fr. 292,000; la canapa di fr. 258,000; il burro di fr. 196,000; i vasellami, vetrerie e cristalli di fr. 169,000; le pelli e pelliccerie greggie di fr. 167,000; i formaggi di fr. 159,000; i legumi secchi di fr. 142,000; le frutta da tavola di fr. 134,000; le uova di fr. 105,000; la paglia di miglio per scope di fr. 102,000; il riso di fr. 84,000.

I prodotti francesi in aumento sono fra gli altri:

i tessuti di lana di fr. 189,000; i tessuti di seta e di borra di seta di fr. 162,000; i prodotti chimici di fr. 108,000; le cinghie di caoutchouc o gutta perca di fr. 99,000; le sementi di fr. 85,000; il legno comune di fr. 74,000; i tessuti di cotone di fr. 46,000.

I prodotti francesi in diminuzione sono fra gli altri:

I bastimenti di mare da fr. 793,000 nel gennaio 1907 a nulla nel gennaio 1908 i semi di bachi da seta in diminuzione di fr. 432,000; le automobili di fr. 223,000; gli attrezzi di fr. 206,000; le pelli e pelliccerie lavorate di fr. 142,000; il baccalà ed altri pesci di fr. 123,000; il vasellame, vetrerie e cristalli di fr. 118,000; le macchine ed i meccanismi di fr. 95,000, ecc.

I prodotti extra-europei in aumento sono fra gli altri: le lane e cascami di lana di fr. 537,000; il caoutchouc e gutta perca di fr. 466,000.

I prodotti extra-europei in diminuzione sono fra gli altri: le sete di fr. 5,103,000; le pelli greggie di fr. 295,000.

La nostra esportazione cotoniera nel 1907.

Il valore complessivo della nostra esportazione dei prodotti della industria cotoniera nell'ultimo triennio fu il seguente:

1905	L. 98,182,559
1906	» 125,429,512
1907	» 122,035,935

Ecco come si decompongono queste cifre nei loro principali fattori:

	1905	1906	1907
Cascami di cotone	4,742,200	5,007,925	4,238,520
Filati greggi	12,106,961	13,082,630	10,255,450
Filati imbianchiti	1,209,590	1,244,745	1,346,180
Filati tinti	1,899,803	1,640,905	1,699,315
Filati ritorti greggi	1,975,298	2,072,300	2,215,595
Filati ritorti imbianchiti e tinti	2,261,840	2,840,990	2,676,415
Filati da cucire	656,590	571,950	589,250
Tessuti quasi lisci	6,843,903	9,461,430	9,011,879
Tessuti imb. lisci	1,782,390	3,108,335	2,030,868
Tessuti tinti lisci	44,707,048	54,905,640	52,309,775
Tessuti mercerizzati	381,216	1,113,155	1,822,375
Tessuti operati	1,799,790	1,598,972	1,714,935
Tessuti stampati	8,943,850	14,244,115	18,616,250

Figurano per valori minimi i cordami, i tulli, i velluti, le maglie, i galloni, i passamani, i tessuti misti con seta e lana, e gli oggetti cuciti.

Il maggiore progresso è segnato dai tessuti stampati e dai tessuti tinti a colori, il cui spaccio si va allargando specialmente nei paesi del Levante e dell'America Meridionale.

Il consumo della birra a Monaco.

Le statistiche dimostrano che il consumo della birra è a Monaco in consumo continuo e persistente dopo il 1901.

Nel 1901, infatti, il consumo fu di 341 litri a testa; nel 1905 discese a 303 litri e nel 1906 salì a 296.

Nel 1906 esistevano 24 fabbriche di birra che producevano 3,232,316 ettolitri, dei quali oltre la metà fu esportata.

Non è senza interesse sapere che a Monaco esistono 2015 birrerie, mentre le trattorie con vendita di vino, sono appena 131, caffè 215 ed i *bars* e vendite di acquavite 383.

CARTA IDROGRAFICA DEL TEVERE.

Per cura del Ministero di Agricoltura, è stata pubblicata una nuova edizione delle Memorie illustrative della carta idrografica, sul bacino del Tevere.

Questa nuova edizione è assai più ricca di notizie, della precedente, contenendo non solo lo studio dei deflussi di magra dei vari tronchi del fiume e dei suoi influenti, ma anche quello delle portate ordinarie per ogni stagione dell'anno ed il calcolo della forza motrice idraulica che con esse si può produrre. Inoltre comprende la descrizione di tutte le sorgenti d'acque minerali e termali del bacino, dimostrando quanto abbondanti esse sieno, pregevoli nella maggior parte; nè trascura quelli d'acqua comune.

Merita di essere rilevato poi fra i molti argomenti che vi sono trattati uno sulla navigabilità, nel quale è accennata la possibilità di attuare per mezzo di barconi il trasporto sul mercato di Roma dei prodotti del suolo di gran parte della zona dell'Agro romano soggetta al bonificamento.

E così vi ha particolare importanza l'esame delle zone che si prestano ad essere irrigate, e la indicazione delle grandi energie idrauliche ancora disponibili, sia presso Roma, sia vicino ad altre città e paesi industriali.

Di molti altri argomenti poi, che vi son svolti, non è duopo più dire, costituendo essi il necessario corredo di questi studi igrografici, ben noti oramai, i quali in questi ultimi tempi hanno progredito tanto che tutta l'Italia peninsulare è già stata studiata, ed ora è pronto per la stampa il volume che tratta dei fiumi della Sicilia.

Atti del Governo

La *Gazz. Uff.* del 5 contiene:

Nomine negli Ordini dei SS. Maurizio e Lazzaro e della Corona d'Italia.

Rel. e R. D. per la proroga dei poteri del R. comm. straord. di Noci (Bari).

Disposizione nel personale dipendente dal Min. dell'Interno.

Elenco degli attestati di trascrizione dei marchi e segni distintivi di fabbrica o di commercio rilasciati nella 1ª quindicina di febbraio dal Min. di Agr. Ind. e Commercio.

Monte pensioni per gli insegnanti elementari: Elenco degli assegni di riposo e di riversibilità conferiti ad insegnanti elementari, a loro vedove ed orfani dal Cons. d'amministr. nel 4° trimestre del 1907.

Pensioni liquidate dalla Corte dei Conti.

Ministero P. I. — *Controversie scolastiche.* — Sono accolti i seguenti ricorsi:

del Comune di S. Lazzaro Parmense contro la delib. del Cons. scol. prov. di Parma e per l'effetto è annullata la delib. stessa, riconoscendo al Comune il diritto di provvedere alla nomina della maestra con un nuovo concorso, che sarà bandito nel prossimo giugno;

della signorina Elvira Grassi contro la delib. del Cons. prov. scol. di Massa-Carrara per l'esclusione da Concorso del Comune di S. Romano e sono rinviati gli atti al Cons. prov. scol. medesimo per nuova deliberazione.

Sono respinti i ricorsi:

del Comune di S. Saint-Christophe e del maestro Adriano Petizyacques contro la delib. con la quale il Cons. prov. scol. di Torino annullò la nomina dello stesso Petizyacques ed insegnante nelle scuole elem. e nominò in vece di lui la maestra Maria Anna Alessio;

del maestro Milano Ronchi di Poggio Rusco contro la delib. con cui il Cons. prov. scol. di Mantova gli infliggeva la pena dell'interdizione perpetua.

R. Marina. — E' morto a Spezia il capitano medico Giuseppe Tanfarna.

Il capit. di corvetta Mortola resta per ora sull'« Umbria ».

In sostituzione del comandante Simonetti imbarca sulla « Varese » il cap. di corvetta Gino Faraforni con le funzioni del grado superiore.

Movimenti - Tenenti di vascello: Giorgio Arminjon dalla « Saint-Bon » all'Istituto Idrogr. - Emanuele Russo dalla disponibilità alla Saint-Bon - Alessandro Riedy dall'Istituto Idrogr. al Cantiere Castellam. Giunta ricez. — Marino Laurenti dal Cant. Castell. Com. Dist. e Giunta ricez. al Cant. Castell. Com. Distaccamento - Ciro Zeni dal « Flavio Gioia » alla « B. Brin » - Fabrizio Ruspoli dalla « B. Brin » al « Piemonte » - Luigi Tagliavia dal « Piemonte » alla Dir. art. arm. Napoli.

Sottoten. di vasc. R. Ten. vasc.: Emilio Stretti dal « Sirio » al « Flavio ».

Sottot. di vascello: Francesco Spinola dall'« Arpia » alla disponibilità.

Ten. di vasc.: Aless. Tomasuolo dalla disponibilità al « Piemonte » - Giov. Malinverni dalla « Dandolo » alla « Re Umberto » - Enrico Piana dalla disp. alla « Dandolo » - Vincenzo Magliocco dalla « Garibaldi » alla « Castelfidardo » - Chiaffredo Paoletti dalla « Castelfidardo » alla « Garibaldi » - Federico Paolini dalla « Garibaldi » alla Resp. « Euro » e Direz. artigl. arm. Venezia.

Ten. cannon. Ugo Parenti dalla Difesa Spezia alla Dir. art. arm. Spezia - Giuseppe Muscella rimane alla Difesa di Spezia.

Ten. timon.: Guido Colucci dalla Dir. gen. Ars. Spezia a coadiuz. consegn. viveri a Taranto.

Sottot. nocch. Nunzio Olivieri dalla Difesa Spezia alla Dir. gen. Ars. Spezia.

I sottoten. di vascello Riccardo Carisio ed Emanuele Finocchiaro sono destinati ad un corso d'istruzione, per il servizio aerostiero, presso la Brigata specialisti del 3° regg. genio.

In conseguenza avranno luogo i seguenti movimenti:

I sottotenenti di vascello: Riccardo Carisio da uff. in 2ª « Ercole » alla disp. — Augusto Como dalla disponib. ad uff. in 2ª « Ercole » — Emanuele Finocchiaro dalla « Vittorio Emanuele » alla disponib. — Gius. Miraglia dalla disponib. alla « Vittorio Emanuele.

Promozioni: a capitano - il ten. del C. R. E. Ugo Parenti — a tenente - il sottoten. Cincinnato Demarchi.

Quando le rr. navi « Sicilia e Re Umberto » si troveranno riunite i capitani commissari Teodoro Gogolli e Carlo Bagli si sostituiranno nei rispettivi incarichi.

Il ten. commissario Ettore Gallo è destinato al Deposito C. R. E. a Napoli, sostituito al Deposito C. R. E. di Taranto dal pari grado Antonio Longardi a sua volta rimpiazzato dal ten. commissario Manfredo De Martino.

I sottoten. commissari Pesce, Felici e Mantelli sono trasferiti al 3° dipart.

Il cap. medico Antonio Vaccari imbarca all'Havre sul piroscafo « La Bretagne » per New-York in servizio di emigrazione.

Il cap. medico Serse Sabbadini è sbarcato a Marsiglia dal piroscafo « Algerie.

Il cap. medico Gennaro Miranda id. a Genova dal piroscafo « Tomaso di Savoia ».

Dalle Provincie.

(Cronaca per telegrafo — Nostro servizio)

Nell'Alta Italia.

Milano, 4 — Prosegue lo sciopero dei tramvieri delle linee interprovinciali, cui si sono associati anche quelli del Bergamasco.

Nessuna vettura è potuta partire nè da Milano nè da Bergamo.

Milano, 5, ore 18,45. — Lo sciopero del personale delle tramvie a vapore interprovinciali perdura.

Venezia, 5. — Ieri da una finestra del palazzo Van-Axel da un'altezza di 14 metri lo studente russo Stefano Teakovin ventenne si gettava a capofitto nel sottostante cortile.

Fu trasportato all'ospedale ove il suo stato fu giudicato gravissimo.

Si ignora la causa del suicidio.

— Ieri all'Istituto di Belle Arti si è insediato il Commissario regio, nominato dal Ministro in seguito ai noti fatti. Questi è il prof. conte Vittorio Guaccimanni, direttore dell'Accademia di Belle Arti di Ravenna. La consegna dell'ufficio venne fatta alla presenza di tutti i professori.

Venezia 5, ore 22. Stanzani Villamarina fu condannato ad una multa di 250 lire ed alle spese, con applicazione della legge del perdono. Era difeso dall'avvocato Leopoldo Bizio, il quale criticò il modo di agire dei vigili e del loro comandante.

— Si assicura che un noto ingegnere, già ufficiale di marina, si sarebbe dato alla fuga in seguito a dissesti finanziari per oltre 100.000 lire.

Il Carnevalone di Milano.

Milano, 5, ore 19,45. — Il tentativo del Comitato del Carnevalone di far rivivere i corsi mascherati ebbe oggi discreto successo col favore del tempo e di una folla grandissima di curiosi.

Questa si era schierata ai balconi e alle finestre lungo le vie del percorso, ove apparvero una dozzina di carri.

In complesso vi è stata una discreta animazione, se pure senza entusiasmo.

Nessun incidente.

Sabato il corso si ripete.

L'avvenimento maggiore della giornata sarà il veglione del Trombon, organizzato dalla Associazione dei giornalisti al Teatro Lirico.

Nell' Italia Centrale.

Ferrara, 5 — Nelle nostre campagne perdura la medesima situazione.

Nella maggior parte del territorio della nostra provincia si lavora.

Era stato minacciato a Ravalle l'abbandono delle stalle, ma questa risoluzione non fu presa.

Alla Camera del lavoro si è tenuto un convegno cui intervennero circa 150 rappresentanti di leghe. L'adunanza aveva carattere privato.

Alcuni hanno sostenuto essere necessario lo sciopero generale di protesta. Si venne però a più miti consiglie, e si lasciò alla Camera del lavoro di Ferrara l'incarico di ogni iniziativa, con l'assicurazione dei rappresentanti di tenersi pronti ad ogni appello.

Bologna 5. — Come sapete il personale della Manifattura dei tabacchi presentò un memoriale al Ministero delle finanze per alcune migliorie.

Martedì nel pomeriggio nel laboratorio sigari vi furono schiamazzi e proteste da parte di alcune sigaraie, fu cantato l'inno dei lavoratori e vennero fischiati soprastante e sorvegliante.

In seguito a ciò il direttore, cav. De Napoli, telegrafò al Ministero il quale ordinò telegraficamente la sospensione del personale che lavorava nel riparto in cui avvenne il baccano.

Ieri mattina poi alle 7 le sigaraie, in numero di 122, appartenenti alla sezione dove avvenne il chiasso, all'ingresso della fabbrica trovarono un avviso di sospensione per un numero di giorni da determinarsi.

L'avviso, firmato dal direttore, era stato affisso d'ordine del Ministero.

Dalla maggioranza delle sigaraie fu approvato il provvedimento ministeriale.

Gli operai e le operaie degli altri laboratori rientrarono nella fabbrica, ma poco dopo il lavoro cessò in tutti i laboratori (!).

Subito si formarono due Commissioni, l'una che si recò dal direttore per la riammissione delle sigaraie nella stessa giornata di ieri al lavoro, e l'altra dal prefetto perchè fosse temperato il provvedimento governativo.

Dal Governo venne l'ordine che la sospensiva fosse limitata soltanto alla giornata di ieri.

Gli operai tornarono al lavoro nella giornata.

Nell' Italia Meridionale.

Napoli, 5, ore 18,20. — I padroni panettieri, questa mattina per protestare contro l'applicazione del calmiere, hanno deciso di anticipare la serrata, e così verso mezzogiorno i fornai, esaurita la provvista di pane, hanno chiuso i loro negozi. La cittadinanza è indignata. Pare che i forni saranno riaperti questa notte per misura di pubblica utilità. I lavoranti confezionerebbero il pane sotto la sorveglianza della forza pubblica e domani la vendita sarebbe effettuata dalle guardie.

Foggia, 5. — Martedì, nel pomeriggio, mentre vari soci del Circolo « Ordine e libertà » di Cerignola si scambiavano gettito di coriandoli come è uso di quel paese, alcuni contadini leghisti, intolleranti di quel giuoco innocuo, aggredirono, armati di coltello, i soci del Circolo ferendone parecchi.

L'assessore supplente Michele Colucci, riportò lesioni al viso con sfregio permanente; il veterinario Leonardo Labia fu ferito all'occipite e tal Vincenzo Colucci, ebbe perforata la falda del cappello. Tre degli aggressori vennero arrestati, gli altri sono attivamente ricercati.

Nelle Isole

Catania. 5 — A Leonforte, certo Baialardo, munito di fucile, recavasi al Cimitero e cominciava a scavare nella fossa dove era seppellito il padre suo da due anni.

Estratto lo scheletro senza teschio, cominciò a baciarlo e abbracciarlo.

Accortosene il guardiano gli si fece incontro, ma il Baialardo spianava il fucile e faceva partire il colpo che fortunatamente andò a vuoto.

Il guardiano allora andò in cerca di aiuto, e visto passare il pretore signor Budano, accompagnato da certo Francesco Lucria, si fece avanti con essi, ma il pazzo, afferrato un grosso bastone, inveiva contro il Lucria, ferendolo gravemente alla testa.

Accorsi i carabinieri poterono arrestarlo.

Trapani, 5 — I tre ultimi giorni di carnevale sono trascorsi nella massima tranquillità pure essendo grandissima l'animazione nelle vie affollate, specialmente di sera.

A tutti i pubblici spettacoli è accorsa gran folla, senza che il minimo incidente si verificasse.

L'agitazione pro-Nasi, che del resto mai aveva assunto carattere allarmante, può dirsi completamente cessata.

Nella Provincia Romana.

Civitavecchia, 5 — Il commissario straordinario cav. Lolli ha pubblicato un manifesto col quale annunzia alla cittadinanza il suo avvento alla direzione dell'Amministrazione comunale, porgendo alla cittadinanza stessa il suo deferente saluto.

— Mentre ieri sera il treno merci che arriva da Grosseto alle 18, trainato da due macchine, giungeva all'incrocio dello scambio per entrare sotto la tettoia della stazione, le due macchine e il primo carro deragliarono.

I treni 3035 e 13, che dovevano giungere da Pisa, subirono notevoli ritardi.

Fortunatamente non si hanno a deplorare disgrazie di persone.

AGRO ROMANO.

L'altro giorno una sessantina di agricoltori con alla testa l'on. marchese Cappelli si recò a Pratica di Mare per visitare le bonifiche eseguite in una vasta tenuta da don Camillo Borghese pr. di Pratica.

Attesa, ed accolta con la più grande amabilità dalla Principessa e dal Principe, la forte schiera di agricoltori cominciò dal veder le stalle ammirando 4 belle vacche Schwitz e la splendida progenie per passare poscia alla visita delle coltivazioni colouiche e alla nuova vaccheria per novanta capi, ideata e costruita dall'ing. Alessandro D'Alessandri in base ai più recenti progressi.

Si attraversarono i campi coltivati a vicenda sotto l'abile direzione del sig. Carlo Toso, agente della Casa, riportando la migliore delle impressioni.

Al Castello di Pratica attendeva i congressisti un pranzo veramente principesco e animatissimo, che fu rallegrato da espressivi brindisi del march. Cappelli, del prof. Fracobia, del comm. Cavalieri, del comm. Pinelli per la gradita iniziativa dell'on. Cappelli, e dell'avv. Piccini, che inneggiarono tutti alla squisita gentilezza degli ospiti ed ai progressi agrari introdotti nella tenuta e dovuti al Principe ed in parte anche notevole all'amore ed al vivo interessamento della Principessa per l'agricoltura.

Dopo il pranzo si visitò la vigna, la cantina, il deposito delle macchine agricole, le stalle dei coloni ed in ultimo l'asilo e la scuola che raccolgono per cura della principessa una cinquantina di ragazzi d'ambo i sessi.

Compiuta la interessante escursione non mancarono i più schietti rallegramenti ai principali coadiutori dei proprietari in questa rimarchevole trasformazione agraria, sig. ing. Alessandro D'Alessandri e sig. Carlo Toso.

La bonifica del vasto possesso di Pratica è una prova tangibile che anche fuori della zona dell'Agro Romano, dove non esistono leggi, Commissioni di vigilanza e Comitati di salute, i proprietari non esitano ad intraprendere tutte quelle trasformazioni che il più lieve tornaconto suggerisce.

Movimento ferroviario nei porti.

Porto	giorno 3	carri	carbone commercio	carbone ferrovie	prov. ieri
Genova	marzo	977	348	151	—
Venezia	»	396	177	98	—
Savona	»	268	176	42	—
Livorno	»	131	62	37	—
Spezia	»	67	45	26	—
Ancona	»	—	—	—	—

SCIENZE E LETTERE

Accademia di Francia.

(6) **Parigi** F. Il poeta Richepin, il matematico Poincaré ed il giornalista Francis Charmes, direttore della *Revue des Deux Mondes*, sono stati eletti membri dell'Accademia francese.

L'insegnamento dell'italiano a Parigi.

I giornali francesi annunziano che in tre licei di Parigi: Louis-le-Grand, Condorcet e Henri IV, sono stati inaugurati corsi di lingua e letteratura italiana.

Questo nuovo insegnamento è stato affidato ad un professore del Liceo di Lione (dove esisteva già un corso di italiano) che è stato nominato di recente a Parigi.

Questa innovazione era stata reclamata da numerose famiglie.

Infatti, da una diecina di anni, grazie al ravvicinamento franco-italiano, i rapporti fra le nazioni latine sono divenuti sempre più stretti e la conoscenza dell'italiano diviene necessaria a numerosi commercianti e industriali, senza parlare delle professioni libere.

Una spedizione scientifica.

Sotto gli auspici della Accademia delle Scienze di Pietroburgo si sta organizzando una spedizione che deve recarsi a Yakutsk dove è stato scoperto un mammouth.

Negli intestini di questo gigantesco animale, sono stati trovati, a quanto pare, dei resti di vegetali sconosciuti finora e perfettamente conservati.

Ferrovie dello Stato

Prodotti del traffico.

24ª decade	21-29 febbraio	1908	L.	8,897,760.—
24ª »	21-29 »	1907	»	7,690,644.69
	In più 1908		L.	1,207,025.31

Prodotti complessivi.

1° luglio	1907 - 29 febb. 1908	L.	286,344,894.—
1° »	1906 - 28 » 1907	»	264,431,397.35
	In più 1908	L.	21,913,496.65

Il prodotto per chilometro nella 24ª decade 1908 è stato di L. 662.29 con un aumento di L. 86,70 sul precedente periodo corrispondente, in cui fu di L. 575.59; quello riassuntivo è di L. 21,494.14, con un aumento di L. 1,514.43 sul precedente, che fu di L. 19,979.71.

Aggiudicazioni.

Chilog. 500,000 ferro laminato per graticole di focolai delle locomotive, Società Siderurgica Savona (13 febbraio).

Tubi d'ottone senza saldatura, *Compagnie Française des Metaux* (18 febbraio).

Forniture.

Sono indette le seguenti gare:

1000 ganci da fuoco per locomotive. (Schede in marzo, ore 18);

stoffa crine nero per mobili. (16 marzo);

attrezzi diversi, rastrelli, vanghe e vanghette. (18 marzo);

110,000 becconi di latta e ottone. (Id.);

5250 cappelli a fumaiolo per lumi ad olio delle carrozze. (Id.);

velluto di lana. (Id.);

24,600 lucchetti, chiavi e serrature di tipi diversi. (23 marzo);

apparecchi d'avviamento per locomotive. (Id.);

30,000 metri peluche ondulato. (Id.);

tubi di gomma per congiunzione fra locomotive e tender. (25 marzo).

Drammi di terra e di mare.

INCENDIO DI UNA SCUOLA.

(S) **Cleveland (Ohio)**, 5 — Il totale dei cadaveri finora estratti dalle macerie della scuola pubblica incendiata a Lakeview è di 152.

(S) **Cleveland (Ohio)**, 5 — Si calcola a 178 il numero totale dei morti nell'incendio della scuola di Lakeview a Collingwood.

La maggior parte delle vittime avevano l'età dai 6 ai 14 anni.

Su 300 allievi che si trovavano nella scuola 80 soltanto hanno potuto fuggire senza rimanere feriti.

(S) **Cleveland (Ohio)**, 5 — Sembra che la gravità della catastrofe sia dovuta specialmente al fatto che le porte della scuola erano chiuse.

Centotto cadaveri sono stati identificati; gli altri sono così mutilati che è impossibile riconoscerli.

I mancanti sono tredici.

Alla Morgue sono avvenute scene strazianti quando i genitori sono stati ammessi a riconoscere i bambini morti.

Il salvataggio dette luogo a scene di orrore e di eroismo.

Quando la porta di ingresso cadde sotto la pressione dei bambini che vi si spingevano contro, si formò un cumulo talmente compatto da bloccare l'uscita fino a che le fiamme giunsero ai bambini e li incenerirono.

Parecchie maestre fecero atti di eroismo per salvare i fanciulli.

(S) **New-York**, 5 — L'incendio della scuola di Lakeview ha prodotto una profonda emozione in tutti gli Stati Uniti.

E' stata iniziata una minuziosa ispezione in tutte le scuole.

Sono stati impartiti ordini rigorosissimi di non lasciare alcuna porta di uscita chiusa nelle classi; inoltre tutte le porte dovranno aprirsi all'infuori.

Si ritiene che il numero delle vittime ascenda a 180.

I funerali di tutte le vittime avranno probabilmente luogo domani.

I giornali di Cleveland hanno aperto sottoscrizioni a favore dei parenti delle piccole vittime.

Fabbrica di mobili incendiata.

(S) **Vienna**, 5 — Un violentissimo incendio ha distrutto gran parte della fabbrica di mobili Herrman.

I danni toccano il mezzo milione di corone. Parecchi pompieri sono rimasti feriti.

Incendio a bordo.

(S) **Marsiglia**, 5. — Il « Mongolia » proveniente da Londra e Gibilterra con 400 passeggeri è arrivato stasera con un incendio a bordo.

I pompieri accorsi poterono estinguere il fuoco; ma il piroscafo ha riportato danni rilevanti.

S'ignora la causa dell'incendio.

TEATRI ed ARTE.

Drammatica. — A Vienna ha avuto luogo la prima rappresentazione di un dramma in quattro atti intitolato *Filippo Palm*, e dovuto all'attuale Ministro dell'Agricoltura sig. Ebenhoch.

Il dramma di carattere patriottico, svolge alcuni episodi della vita di Filippo Palm il celebre libraio tedesco che fu fatto fucilare da Napoleone I nel 1809 perchè diffondeva libri inneggianti alla liberazione dal giogo napoleonico.

Il lavoro ha avuto splendido successo.

— All'Olympia di Milano venne rappresentata dalla Compagnia Sichel e soci una nuova commedia di Kadelburg: *Per l'ultima volta.*

Il pubblico dopo aver accolto discretamente i primi due atti, fischiò e protestò al terzo.

Si tratta, difatti, di una farsa vecchia e senza movimento, composta con la solita e abusata ricetta di tutte le pochades.

Lirica — Alla Fenice di Venezia è stata data la prima rappresentazione del dramma lirico del maestro G. Cicognani: *Il figlio del mare.*

Esito poco fortunato. La critica definisce l'opera un lavoro teatrale mancato.

Concerto arpistico — Pubblico elegantissimo accorse ieri al concerto di 20 arpe dato dalla signora Isabella Rossi Casarini.

Furono specialmente gustati la *marcia solenne* di Gounod, la *Preghiera del Mosè* di Thomas, ed il brano della *Cavalleria rusticana*, di cui si volle la replica.

Alla signora Rossi, festeggiatissima nei pezzi *a solo* ove dimostrò la genialità della sua tecnica, furono offerte splendide *corbeilles* di fiori e doni pregevoli.

Anfiteatro Corea — Nel concerto Passner di domenica prossima anzichè la 4ª, come è stato erroneamente annunziato, si darà la 1ª Sinfonia in *do minore* di Brahms.

Varie. — Intorno a Coquelin Cadet, si hanno notizie rassicuranti.

Giulio Claretie ha saputo da uno dei medici della Casa di salute, ove l'illustre attore è stato condotto causa la improvvisa alienazione mentale, che l'infermo va sempre migliorando, e che pur non potendosi precisare una data, è molto probabile che Coquelin possa anche prossimamente, tornare alle scene.

Lo scioglimento del « trust » Chiarella.

Milano, 5, ore 18,45 — Si conferma che Re Riccardi dietro compenso accordatogli, si è sciolto dal *trust Chiarella*, cui concederà tuttavia il proprio repertorio.

Anche la Compagnia Mariani domandò al Chiarella di sciogliersi dall'impegno per ragioni di salute dell'artista Zampieri.

Distruzione di un teatro.

(S) **Meiningen**, 5. Il Teatro di Corte è stato completamente distrutto da un incendio. Soltanto le mura sono rimaste in piedi. La biblioteca pure è stata in gran parte distrutta. La guardaroba e gli scenari sono parzialmente salvati.

Oggi vi erano state le prove che sono terminate verso le 1,45.

Alle 2,30 il teatro era in fiamme. Si ritiene che il fuoco si sia sviluppato nei sotterranei ove era collocato l'impianto centrale pel riscaldamento.

Il fuoco è stato così violento che gli sforzi dei pompieri e delle truppe sono riusciti inutili.

SPORT

Corse alle Capannelle — Ieri mattina, sulla pista di esercizio alle Capannelle, hanno lavorato, dando buoni galoppi: Aleatico, 2400 metri; San 1500, Quaberi 1500, Mifax e la Siève 1400, tutti della Scuderia Pandolfi; Galliano 2000 della Scuderia Ten Bessero ed Espoir del sig. G. Coccia. Hanno fatto buoni canter: First Chance 1600 metri, Dervische II 2400 (Scuderia Ten. Bessero); Chinchilla 2400, della Scuderia Pandolfi.

I cavalli delle razze di Besnate e Jacunchikoff, hanno fatto ieri mattina galoppi di salute.

Ieri, provenienti da Pisa, sono giunti i cavalli della Scuderia del principe Doria: Demetrio, Lucano, Serena, Pantea, Mistification, Liberio.

Anche da Pisa sono arrivati: Marcillac del comm. Ranucci, Caronte II e Crown Princess di B. L. Guastalla. Da Napoli: Lagopède del conte R. Bastogi, Recemble di Sir Rholand, Alan del sig. Max de Rosa. Da Bologna i cavalli della Scuderia Alberto Chantre: Qui Vive, Volv au Vent, Dulcinea.

Dal numero dei cavalli iscritti già arrivati o da arrivare, si presume facilmente come le riunioni di quest'anno assumano una importanza eccezionale. E, mentre andiamo avvicinandoci alla data che segna per Roma un avvenimento sportivo importante, qual'è quello del 15 marzo. Premio dei Parioli 50000 lire, vivo è l'interesse e grande l'attesa per domenica ventura, giorno in cui si correrà l'Optionel di L. 8000 e il grande steeple-chase di Roma (L. 5000) la più classica prova ad ostacoli di Roma.

Regate internazionali. — Le regate cominciate ieri (5) a Cannes, diedero i seguenti risultati:

Premio del Comune: *Iavelin* di Vilmoria.

Premio Fallières: *Graine* del gen. Fayet.

Id. del *Yacht Club*: *Armen* di Gilber-Pesquet.

Caccia alla volpe a Salone

Circa 100 cavalieri e parecchie amazzone hanno ieri seguito la caccia.

Erano fuori 17 coppie e mezzo di cani i quali entrarono in campagna a destra della via Collatina.

Una volpe scovata presso Lunghezza venne perduta dopo breve galoppo. Una volpe scovata presso il Ponte di Bona si salvava in una tana a Torre Nuova, dopo un galoppo lento di 15 minuti.

Ad ora tarda una volpe scovata a Salone, attraversava la via Prenestina presso il Muraccio dell'Omo, correva a Casa Mistica e a Tor Bella Monaca tornava in direzione di Tor Angela, ripiegava a destra attraversando la via Casilina presso Ponte Catena e veniva uccisa all'aperto tra il Torraccio e Casale del Marchese dopo un bellissimo e veloce galoppo di 45 minuti presenti 10 cavalieri.

Gli onori della coda vennero fatti dal Master al conte Saccom e quelli della testa al conte Emanuele Prinetti.

Ottima giornata di sport.

La prossima caccia avrà luogo lunedì 9 corrente alle Tre Fontane fuori porta S. Paolo.

Le corse di Napoli.

(Servizio speciale del Popolo Romano)

Napoli 5, ore 18.50 — La sesta ed ultima giornata di corse al Campo di Marte è stata favorita da un tempo bello.

Eccovi i risultati:

Prima corsa — Premio Torretta (corsa di siepi) — L. 1000 — M. 2800.

Iscritti: Ulpiano (march. Lorenzo Corsini) e Botten Row (ten. Salazar).

Ulpiano fa *walk-over.*

Seconda corsa — Premio Galleria Vittoria (steeple-chase - h. a. - G. R.). — Un oggetto d'arte offerto dal comm. Roberto de Sanna e 500 lire date dalla Società — M. 4500.

Corrono i due iscritti: Gentle Millie (Max de Rosa) e Lord Bentinck (ten. M. Cianci di Sanseverino.

Arriva primo Gentle Millie.

Terza corsa — Premio Vittoria (corsa a vendere - h. d.) — L. 2000 — M. 1400 — Iscr. 5.

Corrono quattro.

Arrivano: 1. Beatrice (Piero Petrilli) - 2. Kiketj (conte della Gherardesca) - 3. Tzigane (Antonio dall'Acqua).

Quarta corsa — Premio Arsenale — L. 1200 — Iscr. 5.

Corrono tutti.

Arrivano: 1. Elsa (ten. M. Cianci); 2. Kami (Pasquale Perfetti); Morando (ten. Carlo Montalto) disarciona il suo cavaliere tenente Percuoco e si dà alla fuga, e non è stato ancora ritrovato.

Quinta corsa — Premio Torre del Greco - h. a. — L. 2000 — M. 1600 — Iscr. 5.

Corrono Reskoff, Fifine, Queibei, Paderni.

Giungono 1. Paderni (Alberto Chantre); 2. Queibei (Leo Rossi); 3. Fifine (Riccardo Bastogi).

Sesta corsa — Premio di Chiusura — L. 3000 — M. 1400 — Iscr. 9.

Corrono e arrivano: 1. Fiorina (Sir Rholand); 2. Dilla (Sir Rholand); 3. Carmen (Max de Rosa).

Novità, Varietà e Aneddoti.

Il record delle decorazioni

E' tenuto senza dubbio da sir Robert Hart, direttore delle dogane cinesi.

Egli possiede infatti l'Ordine del Sole Levante di prima classe, la Gran Croce del Dragone dell'Annam, il Gran Cordone della Corona d'Italia la Gran Croce del Cristo del Portogallo, il Gran Cordone dell'Ordine di Leopoldo, la Gran Croce dell'Ordine di Francesco Giuseppe, la Gran Croce dell'Ordine di Orange Nassau, la Gran Croce della Stella Polare.

E' grande ufficiale della Legion d'Onore, Cavaliere dell'Ordine di Wasa, Cavaliere di prima classe della Corona di Ferro, Commendatore, quantunque protestante, dell'Ordine di Pio IX.

Creato baronetto dalla Regina Vittoria, questa Sovrana gli conferì successivamente le tre classi dell'Ordine di San Michele e San Giorgio ed egli possiede inoltre tutta la collezione delle medaglie delle Repubbliche americane.

Aste, Appalti e Concorsi.

Canale Cavour (Torino) - 11 marzo - Spombro dell'incile del canale Cavour a Chivasso. Pres. m. c. 20.000 a L. 2.50 al m. c.

Comune di Cerreto d'Esi - 28 marzo - Costruzione di edificio scolastico. Pres. L. 40.049.

Ministero LL. PP. - 26 marzo - Lavori idraulici in provincia di Ravenna per la sostenranza del Senio e canale di bonifica a destra del Reno. Pres. L. 1.222.000.

Notai - Vacanti posti notarili nei Comuni di Casalgrande e Novellara (Reggio Emilia).

Per il Pubblico

CALENDARIO.

VENERDÌ 6 Marzo 1908 — S. Vittorio martire

Leva il sole alle 6,39 m. — Tramonta alle 6.4 s.

Leva la Luna alle 8.58 m. - Tramonta alle 10.29 s.

L'Ave Maria suona alle ore 6.15

BOLLETTINO METEORICO.

Osservazioni del 6 Marzo 1908 - alle ore 15

In Europa.

CITTÀ	Temp.	Cielo	CITTÀ	Temp.	Cielo
Pietroburgo	0.1	nevica	Nizza	4.4	3/4 coper.
Amburgo	0.8	coperto	Zurigo	2.7	coperto
Vienna	-1.6	nebbioso	Costantin.li	—	—
Madrid	3.0	coperto	Malta	13.5	1/2 coper.
Parigi	0.1	coperto	Atene	12.8	3/4 coper.

In Italia.

CITTÀ	Temp. centig.	Cielo	Mare	Temperatura nelle 24 ore mass.	Temperatura nelle 24 ore min.
Genova	9.4	coperto	mosso	11.8	6.7
Torino	2.6	3/4 coperto	—	8.2	2.0
Milano	3.8	1/2 coperto	—	11.8	2.5
Venezia	3.0	nebbioso	calmo	9.6	2.6
Bologna	3.3	1/2 coperto	—	10.5	4.1
Ravenna	4.9	sereno	—	12.5	1.0
Ancona	7.0	1/4 coperto	mosso	11.6	1.0
Firenze	2.2	sereno	legg. mosso	11.1	1.1
ROMA	3.4	sereno	—	12.6	1.8
Bari	6.8	1/4 coperto	—	14.6	[illegible]
Napoli	6.7	1/2 coperto	legg. mosso	12.8	6.[illegible]
Caggiano	4.7	sereno	—	8.0	[illegible]
Trieste	4.8	sereno	—	11.2	3.6
Palermo	10.4	3/4 coperto	legg. mosso	16.2	5.2
Messina	11.2	3/4 coperto	calmo	15.6	[illegible]
Cagliari	6.8	sereno	legg. mosso	12.1	2.6

Probabilità: venti deboli varii; cielo sereno sull'Italia media e meridionale; vario altrove.

A Roma.

Regio Osservatorio del Collegio Romano

Il Barometro è ridotto a 0 al mare. L'altezza della stazione è di 50.64. Barometro a mezzodì 770.5. Termometro centig. ***massima 13.9 minima 1.8.***

Umidità relativa 47 assoluta 4.94 Vento a mezzodì: S. Stato del cielo: poco nuvolo.

Anagramma.

1. O noce meco o mandorla
Mangiare non si può.
2. Mi trovi nel cronometro
Ed anche nel *lando*

Spiegazione del passatempo precedente:
MEDI-TERRA-NEO

STATO CIVILE.

MATRIMONI dell'1 MARZO 1908.

Rocca Alfredo professore, con Todaro Maria
Dominici Enea impiegato, con Gentili Maria
Levantesi Luigi pontarolo, con Pandolfini Domenica
Antonini Romolo tipografo, con Menecozzi Assunta
Cirilli Andrea carrettiere, con Ruggeri Annunziata
Cacchiani Gaetano meccanico, con Guidi Erminia
Donati Umberto commesso, con Tesetti Ida
Luzi Giulio giardiniere, con Bellucci Angela
Lozzi Publio ferroviere, con Brancaleoni Paolina
Facconda Giulio chauffeur, con Tommaselli Lucia
Ferrone Nicola impiegato, con Verginelli Marcellina
Busin Bernardo con Pellegrini Maria
Dal Pio Alfredo studente, con Archetti Matilde
Coteroni Alessandro agricoltore, con Petracci Rosalia
Rocchi Francesco verniciaio, con Bucchi Italia
Balseroni Odoardo fabbro, con Pizzuti Teresa
Baldi Ercole carrettiere, con Latini Maria
De Sanctis Silvio impiegato, con Bierelli Maria
Belli Adriano avvocato, con Azzocchi Anna
Gruciani Paolo impiegato, con Micciarelli Ida
Zuccaro Donato manovale, con Cervoni Lucia
Montanari Alfredo tramviere, con Bernardi Ida
Orioli Guido impiegato, con Balerga Maria
Moretti Giovanni vaccaro, con Lustri Brigida
Rossi Romeo pittore, con Mariotti Clotilde
Scafo Antonio muratore, con Ucci Nicoletta
Scarpellini Pio meccanico, con Giuliani Albarica
Venturi Antonio, falegname, con Di Vietri Vincenza
Vanni Romolo, meccanico, con Gattoni Ida
Trentini Serafido, imp., con Rossi Virginia
Massari Melchiorre, ferroviere, con Pascolli Maria
Toppazzini detto Rasse Mattia, industriante, con Pasterini Angela
Mortaroli Vittorio, vetturino, con Passini Natalia
Marani Mario, imp., con Lanzetti Maria
Quiatti Giovanni, vernic., con Polimanti Maria
Ottaviani Amedeo, facocchio, con Bianchi Augusta
Magnelli Elio, muratore, con Fanesi Teresa
Narditi Amilcare, avv., con Lauretti Luisa
Felici Garibaldi, giard., con Palombini Illuminata

MATRIMONI del 2 MARZO 1908.

Pediconi Francesco gassista, con Pianesi Anna
Ottaviani Giuseppe meccanico, con Angelini Elena
Riccioni Umberto collettore esattoriale, con Ronciglia Vanetta
Nati Enrico impiegato, con Ferretti Giulia
Rocca Oddone impiegato, con Ugolini Irma
Repetto Giuseppe impiegato, con Nelli Caterina
Neri Romolo macellaio, con Ornesto Bianca
Larocca Angelo avvocato, con Rotunno Giuseppa
Gaffi Ascenzo pizzicagnolo, con Galli Adele
Medelli Angelo meccanico, con Mazza Rosa
Panicelli Arturo negoziante, con Achilli Virginia
Marcantoni Alberto fabbro, con Stizzi Elvira
Lanciani Edoardo meccanico, con Mitotti Adele
Giacchetti Antonio impiegato, con Petracenti Ida
Ludovichetti Achille cocchiere, con Somma Maria
Talliani Fausto, medico, con Mazzorelli Talia
Messi Angelo, fabbro, con Vercelli Giovanna
Ricci Giovanni, muratore, con Serloni Maria
Giordani Luigi, cameriere, con Salampa Maria
Vivarelli Umberto, pastaio, con Malassi Giuseppa
Micarelli Giuseppe, legalibri, Rossi Maria
Sperandio Giacomo, impiegato, con Capri Elvira
Fanci Cesare, impiegato, con Celi Annunziata
Beltrami Luigi, ferroviere, con Poillucci Giacinta
Amoruso Nicola, macchinista, con Di Sarro Concetta
Corsanici Stanislao, ferroviere, con Flavoni Anna
Di Francesco Sosio, professore, con Martinelli Merope
Feliciangeli Guido, possidente, con Cipriani Valleca
Angeletti Pasquale, cameriere, con Casini Caterina
Antonelli Luigi, professore, con Calfus Lucilla
Caucci Giuseppe carrettiere, con Potrassi Natalina
Cecchetti Alberto scalpellino, con Feroci Clotilde
Bartoli Francesco impiegato, con Foschi Assunta
Benvenuti Virgilio tipografo, con Meggi Anna
Beltramme Giuseppe inserviente, con Conti Anna
Caciotti Oreste vetturino, con Preziosi Tommasa
Fanasca Paolo vignarolo, con Terribili Candida
Oresti Andrea con Di Lorenzo Laura
Caresi Paolo industriale, con Delle Aquila Armanda
Amicucci Giovanni vaccaro, con Ciamei Lucia
Campitelli Romolo elettricista, con Teofani Elvira
Biagetti Biagio professore, con Acciaresi Virginia
Conti Rodolfo elettricista, con Tinti Vittoria
Battisti Aurelio carrettiere, con De Santis Bianca
Barli Riccardo impiegato, con Di Palma Pia
Cardella Antonio impiegato, con Castigliani Clotilde
D'Alfonsi Giuseppe muratore, con Bianchi Giulia
Cardini Alfredo oste, con Delsi Ermelinda
Foffi Alfredo gassista, con Sinceni Sebastiano

Nati e morti denunziati il 3 marzo 1908.
Nati 23.
Morti 27 dei quali 9 sotto i 7 anni.

Morti.

Scossa Annunziata fu Costantino, Subiaco 87, ved. Ciciarelli
Campanari Mariano fu Antonio, Maddaloni 40, con.
Grazioli Andrea fu Pasquale, Roma 74, pens. con.
Caraccioli Carolina fu Alessandro, Castiglione del Lago 56, con. Crestini
Albano Aureliano fu Carlo, Pisa 68, pens. con.
Astrologo Grazia fu Leone, Roma 70, ved. Spagnoletto
Chiorri Costanza fu Filippo, Manelica 31, con. Rogato
Leupp Laura Teresa fu Carlo Martinez, New-York 69, possidente nubile
Rosati Tullia di Camillo, Roma 11
Tomei Domenico fu Antonio, Agosta 40, bracc. con.
Tasselli Domenico fu Angelo, Tolentino 67, cont. con.
De Angelis Enrico fu Vincenzo, Roma 72, con.
Saiquatrini Armida di Salvatore, Tolfa 23, con. Parigiani
Verginelli Placidina fu Ercole, Zagarolo 47, ved. Mosca
Stefanucci Maria fu Giuseppe, Pressano 73, dom. nub.
Zaga Teresa fu Angelo, Sarnano 30, dom. nub.
Mignini Elena fu Gennaro, Roma 50, con. Perucci

Mrs. FREDERIKE L. GEIST

widow of Christian F. Geist M. D. of Boston, Mass. U. S. A. died at Rome, March 4.th. Aged 93 years.

Parlamento Nazionale

Camera dei Deputati.

Seduta del 5 marzo — Pres. **Marcora** *— ore 14.5*

Commissione per il domicilio coatto.

Presidente comunica di aver chiamato l'on. Rosadi a far parte della Commissione per la legge sul domicilio coatto, in luogo dell'on. Luigi Lucchini.

Per la signora Maria Rygier.

Facta (interno) all'on. Viazzi che interroga circa i regolamenti carcerari, in rapporto alle condizioni di salute dei condannati, e circa il trattamento verso la signora Maria Rygier, ricorda che il regolamento carcerario, recentemente modificato, ha attenuato assai il regime dei condannati, sicchè non può dirsi che la disciplina sia oggi eccessivamente rigorosa.

Alla persona, cui si riferisce l'onorevole interrogante, si usano tutti i riguardi consigliati dalla lieve infermità ond'è afflitta; per guisa che essa non ha certo motivo di dolersi del trattamento che le è fatto.

Viazzi lamenta che l'applicazione dei regolamenti carcerari sia uniforme per tutti i condannati e non tenga conto delle diverse nature dei reati commessi e delle condanne riportatene.

La persona cui allude fu condannata a cinque anni per reato di opinione, cioè per propaganda antimilitarista: il titolo della condanna e le condizioni non buone della sua salute la rendono meritevole dei maggiori riguardi.

I passaporti.

Facta (Interno), all'on. Capece-Minutolo, che interroga sulla necessità di modificare i passaporti, affinchè possano meglio identificare le persone, cui sono rilasciate, osserva che la materia è di competenza del Ministero degli esteri: assicura che quello dell'interno, coopererà all'applicazione delle norme, che fossero adottate in proposito.

Pompilj (Esteri) dichiara che l'amministrazione si è preoccupata del modo di identificare in modo rapido e sicuro i titolari dei passaporti. Parve troppo gravoso, soprattutto per gli emigranti poveri, l'esigere la fotografia dei titolari.

Il Ministero sarà lietissimo se si troverà modo di risolvere in modo pratico e sollecito la questione, ed è pronto a far tesoro dei suggerimenti dell'onorevole interrogante.

Capece Minutolo, premesso che la sua interrogazione è stata consigliata da un recente luttuoso incidente, rileva l'inutilità dei passaporti, come sono presentemente formulati, e segnala gli abusi cui danno luogo.

Crede che il miglior sistema per l'identificazione sarebbe precisamente quello della fotografia; sistema non troppo costoso e generalmente usato per gli abbonamenti ferroviari e per il riconoscimento presso la posta. Non è soddisfatto.

Le scuole di architettura.

Ciuffelli (istruzione). All'on. Rosadi, che interroga sulla presentazione del disegno di legge per l'istituzione delle scuole di architettura, dichiara che appena concretate le modificazioni da introdursi nel disegno di legge già elaborato da una Commissione di cui l'interrogante faceva parte, ed esaurite le pratiche necessarie col Ministero del Tesoro: il Ministero si affretterà a sottoporre il disegno stesso al Parlamento.

Rosadi lamenta le lungaggini verificatesi nell'elaborazione dell'invocato disegno di legge, quantunque gli studi in proposito siano da tempo compiuti.

De Seta, per fatto personale, ricorda che avendo presentato una proposta di sua iniziativa per l'esercizio della professione d'ingegnere, la sua proposta rimase in sospeso.

Rinnova, quindi, le sollecitazioni già fatte perchè si appresti la risoluzione di tale questione insieme con quella che le è connessa, delle scuole di architettura.

Ciuffelli (istruzione) afferma che nessun addebito di scarsa diligenza può farsi al Ministero, trattandosi di questione grave per gli interessi, che si trovano in conflitto.

Conferma che, tra breve il disegno sarà presentato.

Per la linea Roma-Tivoli

Dari (LL. PP.) all'on. Alfredo Baccelli, che raccomanda la trasformazione a trazione elettrica della linea Roma-Tivoli, nota le difficoltà che ostacolano la trasformazione, cioè la spesa e l'impossibilità di procurarsi la necessaria energia elettrica a monte di Tivoli dall'ultimo tronco dell'Aniene.

Per tali ragioni la linea non fu compresa tra quelle, delle quali si prevede non lontana l'applicazione della trazione elettrica.

Non può prendere precisi impegni in proposito; tuttavia non si ricusa di riesaminare ancora attentamente il problema.

Baccelli A. osserva che la trasformazione, quando si possa, di linee a vapore in linee elettriche è d'interesse nazionale, per noi sprovvisti di carbone.

La Roma-Tivoli potrebbe facilmente trasformarsi per la forza idraulica che, senza nuocere alla estetica ed alle industrie, si trova disponibile. Quando con molte coppie di treni al giorno si potesse andare da Roma a Tivoli e viceversa in 35 minuti, grande utilità ne verrebbe a Tivoli ed anche a Roma per la soluzione del grave problema edilizio, e il Comune di Tivoli non mancherebbe in tale opera di agevolare il Governo. Raccomanda lo studio della questione. (Approvazioni).

Circolo delle armi di terra e di mare.

Marazzi svolge una sua proposta di legge per la costituzione in Roma del Circolo delle armi di terra e di mare.

Casana (guerra) e **Mirabello** (marina), con le consuete riserve, consentono che la proposta sia presa in considerazione.

La Camera la prende in considerazione.

La frazione di Sannicola.

Senza discussione viene approvato il disegno di legge per la costituzione in Comune autonomo della frazione di Sannicola, distaccandola dal Comune di Gallipoli.

Votazioni.

Si procede alla votazione a scrutinio segreto del bilancio dell'interno e degli altri progetti approvati per alzata e seduta nelle ultime tornate.

PROVVEDIMENTI PER ROMA.

Leali, rilevando la diceria corsa della istituzione della Prefettura del Tevere, desidera conoscere il parere del relatore della legge.

Giolitti (Pres. del Consiglio). Crede che in una questione simile valga la pena che si pronunzi anche il Ministro dell'Interno (ilarità), il quale, premesso che la diceria non ha fondamento, ritiene che la prefettura del Tevere non sia da approvarsi, perchè la città di Roma non deve per ciò essere inferiore agli altri capoluoghi di provincia.

Luzzatti L., ricordato che con la legge del luglio 1907 fu autorizzata la Cassa dei depositi e prestiti a concedere un prestito di 10 milioni per le case degli impiegati, nota che il Consiglio della Cassa sembra abbia in questi giorni deciso che, essendo stata solo dalla legge autorizzata, non si sente obbligata ad accordare il prestito.

All'oratore non pare che sia interpretazione di quel Consiglio sia accettabile: ad ogni modo attende sull'argomento qualche affidamento dal Presidente del Consiglio e dal Ministro del Tesoro.

Giolitti (Pres. del Cons.). Il Consiglio della Cassa depositi e prestiti delibera sulle proposte concrete che gli vengono fatte.

A lui non è giunta notizia alcuna dell'accennata deliberazione. Per dare esecuzione alla legge è già compilato il relativo regolamento, il quale contiene le opportune garanzie per la concessione del prestito in questione.

Appena quel regolamento sarà approvato dal Consiglio dei Ministri, la legge avrà, anche sul punto rilevato dall'on. Luzzatti, piena e scrupolosa esecuzione.

Luzzatti prende atto.

Santini (rel.) si compiace della riacquistata salute e della presenza dell'on. Guido Baccelli, presidente della Commissione. (Bene).

Nota poi che la Commissione è stata concorde nelle sue deliberazioni, e che tutti i suoi componenti hanno con lui collaborato alla relazione.

Circa l'interrogazione rivoltagli dall'on. Leali, dichiara che, pure essendo in principio favorevole all'idea di una Prefettura del Tevere, non crederebbe assolutamente che fosse questo il momento per attuale un tale concetto, volendo che la nuova amministrazione comunale possa fare le sue prove pel bene della Capitale.

Ricorda, a titolo d'onore, tutti coloro che portarono il loro contributo all'incremento ed alla grandezza della Capitale: Quintino Sella, Benedetto Cairoli, Francesco Crispi e l'on. Giolitti. Ricorda anche l'opera veramente benemerita dell'onorevole Finocchiaro-Aprile quale commissario regio al Comune.

Invoca dal patriottismo dei colleghi l'approvazione del disegno di legge. (Approvazioni).

Sono approvati i primi 5 articoli.

Barzilai, sull'art. 6, si compiace della concessione dei dieci milioni alle Case popolari, concessione che dimostra le buone intenzioni del governo di concorrere alla soluzione di un problema grave come quello delle abitazioni in Roma. Ma trova che la elargizione non è proporzionata alla gravità della situazione, e, poichè non è amico dello Stato e del Comune costruttore di case, vorrebbe che un ente intermedio, come è appunto l'Istituto delle case popolari, venisse posto in condizione da poter esercitare con la maggiore larghezza il provvido ufficio suo.

Chiede, quindi, dal presidente del Consiglio la assicurazione che coi dieci milioni di questo articolo 6 non s'intende chiudere il libro dei prestiti — d'altra parte ben garantiti — all'Istituto delle case popolari.

Giolitti (Pres. del Cons.) osserva che in materia di costruzione di case, il Governo giudica di avere adeguatamente provveduto sia a favore degli impiegati, sia a favore degli operai e dei meno abbienti. Per quanto si riferisce alle case degli impiegati si riporta alle dichiarazioni testè fatte all'on. Luzzatti.

Per le case popolari, poi, riconoscendo la utilità e le benemerenze dell'Istituto corrispondente, ricorda che ad esso venne assegnata, oltre ai tre milioni già votati e ai dieci milioni stabiliti da questa legge, la metà dei proventi della tassa sulle aree, creata con la legge 11 luglio 1907.

In complesso con le somme che l'Istituto ha già a sua disposizione, si possono costruire dalle 14 alle 15 mila camere, che potranno essere subito occupate dalle classi più disagiate. Onde ritiene che le somme concesse siano più che sufficienti.

Qualunque sia il Governo che succederà a quello di oggi, certo non rifiuterà nuovi e più cospicui aiuti al detto istituto delle case popolari, quando esso abbia costruito le case, per le quali ha già i fondi, e quando abbia cominciato a funzionare regolarmente ed attivamente.

Concedere di più adesso, o consentire che il Comune si faccia direttamente assuntore di costruzioni di case, varrebbe quanto allontanare dalla edilizia l'iniziativa privata e condannarla a scomparire, mentre di fronte ad un problema come questo delle abitazioni, nessuna forza deve essere trascurata o messa da parte, ma tutte le energie debbono concorrere alla più sollecita soluzione (approvazioni).

Santini (relatore) ha ben poco da aggiungere, a quanto ha detto il Presidente del Consiglio. Osserva solo che, se si concedessero le centinaia di milioni che si chiedono per la costruzione delle case, affluirebbero a Roma diecine di migliaia di muratori, e questa affluenza aggraverebbe la situazione, poichè tutta questa gente avrebbe bisogno di case. Vorrebbe, invece, che il Governo si preoccupasse, oltrechè della mancanza di case, dell'ingiustificato rincaro di quelle che ci sono, cominciando dalle case di certi istituti, che hanno aumentato i loro fitti del 50 per cento, lasciandole in deplorevoli condizioni sanitarie.

Approvati gli altri articoli, domani il progetto sarà votato a scrutinio segreto.

Bilancio del Tesoro.

Segue il bilancio del Tesoro per lo esercizio 1908-909.

Nella discussione generale nessuno prende la parola.

Quindi tutti i capitoli sono approvati senza discussione: solo l'on. **Astengo** ha raccomandato, sul capitolo 38, i pensionati ed ha avuto opportuni affidamenti dall'on. **Carcano** (Tesoro).

Risultato delle votazioni.

Presidente. Proclama il risultato delle votazioni a scrutinio segreto, che è il seguente:

Affrancazione degli usi civici.

Favorevoli 184 — Contrari 24.

Bilancio dell'Interno.

Favorevoli 190 — Contrari 19.

Tutti gli altri progetti sono approvati a grande maggioranza.

Si leggono le interrogazioni e le interpellanze.

La seduta è tolta alle ore 17,15.

Scuola Superiore postale-telegrafica.

Domattina nella sede dell'Istituto Superiore postale-telegrafico, Viale del Re, con l'intervento del Ministro on. Schanzer e di altre autorità, sarà inaugurata la Scuola Superiore postale-telegrafica annessa all'Istituto.

In tale occasione il prof. comm. Quirino Majorana, Direttore dell'Istituto e della Scuola, terrà una conferenza sperimentale sul tema: *La telefonia a grande distanza.*

L'Istituto superiore postale telegrafico, creato con legge del 24 marzo 1907, oltre la scuola che ha il precipuo scopo d'impartire un'istruzione professionale superiore ai funzionari della carriera direttiva, comprende i seguenti servizi: laboratorio di esperimenti e di ricerche, ufficio di collaudi, biblioteca, museo, officina centrale.

La scuola si divide in due sezioni, l'una postale e l'altra telegrafica.

Le materie d'insegnamento delle due sezioni nei due anni di corso sono le seguenti:

PRIMO ANNO — *Materie comuni:* Diritto amministrativo, organizzazione dei servizi postali, organizzazione dei servizi elettrici, contabilità di Stato.

Sezione Postale: diritto civile e commerciale, economia politica e principii di statistica, materiali postali, nozioni elementari di telegrafia e telefonia.

Sezione Telegrafica: matematiche complementari e principii di meccanica, elettrotecnica con esercitazioni, telegrafia e telefonia, descrizione e maneggio degli apparati speciali.

SECONDO ANNO — *Materia comune:* Diritto telegrafico e telefonico.

Sezione Postale: contabilità di Stato, diritto postale, scienza delle finanze, geografia commerciale i servizi marittimi, diritto amministrativo, legislazione postale comparata, costruzioni postali.

Sezione Telegrafica: linee e cavi telegrafici e telefonici, studio teorico delle trasmissioni telegrafiche e telefoniche, misure elettriche con esercizi pratici, telegrafia e telefonia, geografia commerciale.

L'insegnamento nel primo anno di corso è stato affidato ai seguenti professori:

Telegrafia e Telefonia - Prof. Quirino Majorana.

Elettrotecnica con esercitazioni - Vanni cav. Giuseppe, libero docente.

Materiali postali - Del Noce ing. Gaetano, Ispettore centrale.

Diritto civile e commerciale - Giannini prof. Torquato, Capo sezione.

Matematiche complementari e principi di meccanica - Di Pirro prof. Giovanni, capo sezione.

Diritto amministrativo - Cavaglieri dott. Guido, libero docente.

Contabilità di Stato - De Brun comm. Alessandro, libero docente.

Economia politica e principi di statistica - Mori avv. Vittorio, libero docente.

Organizzazione dei servizi postali - Dalmati comm. Eugenio, Ispettore generale.

Organizzazione dei servizi elettrici - Gnudi comm. Amos, capo divisione.

Nozioni elementari di telegrafia e telefonia — Colombo cav. Carlo, capo divisione.

Descrizione e maneggio degli apparati speciali — Perilli ing. Guglielmo, segretario.

Gli allievi inscritti alla scuola sono complessivamente 52, dei quali 38 postali e 14 telegrafici

Vi sono inoltre due uditori ai corsi telegrafici.

ESPOSIZIONI E CONGRESSI

Conferenza internazionale ferroviaria

Negli uffici delle ferrovie dello Stato alla ex-Villa Patrizi è stata inaugurata ieri mattina la Conferenza europea pei servizi con vetture dirette.

Il v. direttore generale delle ferrovie, comm. Alzona, ha rivolto ai congressisti il saluto della Direzione generale, lieto di constatare il numeroso concorso dei rappresentanti intervenuti alla Conferenza, della quale ha dichiarato aperti i lavori.

Il cav. Radaelli, capo divisione delle ferrovie dello Stato ha quindi assunto la presidenza ed in tedesco ha portato ai presenti il benvenuto della Amministrazione delle ferrovie italiane.

Dopo una discussione di carattere generale intorno agli argomenti che interessano tutte le amministrazioni ferroviarie europee e che si riferiscono al miglioramento del materiale adibito al servizio internazionale ed ai treni di lusso, furono iniziati i lavori per gruppo.

Oggi seduta plenaria.

Alle ore 18 i delegati partecipanti alla Conferenza si sono recati, in treno speciale, a Tivoli, per visitare le cascate.

Il Municipio di Tivoli ha offerto un ricevimento in loro onore.

VIII Congresso internazionale degli architetti

La Sezione italiana ricorda ai colleghi italiani che il Congresso si riunirà a Vienna dal 18 al 24 maggio venturo.

La lingua italiana sarà una delle quattro lingue ufficiali del Congresso che si inaugurerà con una seduta solenne nella sala delle cerimonie al Palazzo Imperiale.

Speciali solenni ricevimenti e gite sociali sono organizzati in onore dei congressisti.

Il programma dettagliato si può ritirare presso tutte le Società di architetti e collegi professionali d'Italia.

Gli architetti italiani che vorranno prender parte al Congresso si dovranno iscrivere dentro l'aprile direttamente a Vienna, valendosi degli speciali moduli che potranno ritirarsi col programma.

Coinciderà col Congresso pure una Esposizione internazionale di architettura. Il Governo italiano ha nominato suoi speciali commissari per questa mostra i signori architetti B. Magni per l'Italia meridionale e centrale, G. Moretti per l'Alta Italia.

Per il regolamento e per qualsiasi altro schiarimento che si riferisca all'Esposizione, gli interessati dovranno rivolgersi direttamente ai detti commissari, e cioè all'arch. G. Magni, Roma, via Muratte 70, e all'arch. G. Moretti, Milano, palazzo Brera.

Il Comitato spera che gli architetti italiani partecipino in gran numero al Congresso per contribuire alla risoluzione di tante importanti questioni.

IV Congresso internazionale di matematici.

Si riunirà in Roma nel prossimo aprile, dal giorno 6 all'11, sotto l'alto patronato del Re d'Italia.

Pres. del Comitato organizzatore, prof. Blaserna, senatore; segretario generale, prof. Castelnuovo.

Eccone il programma:

Domenica 5 — *Ore 21.30*: Ricevimento dei congressisti, offerto dal Rettore nell'aula magna dell'Università.

Lunedì 6 — *Ore 10*: Inaugurazione del Congresso nella sala degli Orazi e Curiazi al Campidoglio. Il prof. *Volterra* parlerà delle « Matematiche in Italia nella seconda metà del secolo XIX ».

Ore 15: Seduta plenaria. Nomina della presidenza. Relazione intorno al Concorso della medaglia Guccia.

Conferenze: *Darboux*, « Sujet non encor precisé de géometrie infinitésimale » — *Forsyth*, « On the present condition of partial differential equations of the second order, as regard formal integration ».

Martedì — *Ore 9*: Costituzione delle singole sezioni.

Ore 15.30: Seduta plenaria — Conferenze: *Hilbert*, « Die Methode der unendlich vielen unabhängigen variabeln » — *Klein*, « Ueber die mathematische Encyclopädie ».

Mercoledì 8 — *Ore 9*: Sedute delle singole Sezioni.

Ore 15.30: Seduta plenaria — Conferenze: *Lorentz*: « Le partage dell'energie entre la mathière pondérable et l'ether » — *Mittag-Leffler*: « Sur la représentation arithmétique des fonctions analytiques générales d'une variable complexe ».

Giovedì 9 — *Ore 9*: Sedute delle singole Sezioni.

Ore 15: Visita al Palatino per invito del Ministro della P. Istruzione.

Venerdì 10 — *Ore 9*: Seduta delle singole Sezioni.

Ore 15,30: Seduta plenaria — Conferenze: *Newcomb* « La théorie du mouvement de la Louin; son progrès et son état actuel ».

Picard « L'Analyse dans ses rapports avec la Physique mathématique ».

Sabato 11 — *Ore 9*: Seduta delle singole Sezioni.

Ore 15: Seduta plenaria — Conferenze: *Poincare* « L'avenir des mathematique ».

Veronese « La Geometria non archimedea ».

Chiusura del Congresso e designazione della sede ed epoca del V Congresso.

Domenica 12 — Visita alla Villa Adriana e colazione a Tivoli.

In una sera da destinarsi avrà luogo un ricevimento nei Musei Capitolini, offerto dal Municipio di Roma.

Il Congresso sarà diviso in quattro Sezioni:

Sezione I: Aritmetica, Algebra, Analisi. Introduttori: Arzelà, Capelli, Pascal, Pincherle.

Sezione II: Geometria. Introduttori: Bianchi, Segre.

Sezione III: Meccanica, Fisica matematica, Geodesia, applicazioni varie della matematica. Introduttori; Levi Civita, Luiggi, Pizzetti, Toja.

Sezione IV: Questioni filosofiche, storiche, didattiche, Introduttori: Enriques, Loria, Vailati.

Tra le applicazioni nominate nella Sezione III è compresa la scienza attuariale (introduttore Toja) che per la prima volta figura in modo esplicito in un Congresso dei matematici.

Tutte le sedute del Congresso, dopo quella inaugurale, avranno luogo nella sede dell'Accademia dei Lincei.

Cronaca di Roma

Vaticano. — Ieri mattina Sua S. ricevette S. E. il card. Gotti, Prefetto della S. C. di Propaganda Fide, mons Federico Fuzet, arcivescovo di Rouen e mons. Carlo Pietropaoli vescovo di Trivento.

Nella sala del Concistoro il Papa ricevette un gruppo di pellegrini dell'America del Nord reduci da Terra Santa.

Per i Reali di Portogallo. — Ieri mattina, alle 10,30, nella chiesa nazionale di S. Antonino de' Portoghesi, è stato celebrato a cura dell'Ambasciata di Portogallo presso la S. Sede un solenne funere in suffragio delle anime del Re Carlo I e del Principe Ereditario.

Per l'occasione la Chiesa era sontuosamente parata a lutto. Al lanternino della cupola era appesa una grandiosa corona regale, dalla quale partivano quattro grandi fascioni di velluto cremisi, ricoperti di crespo nero e che a foggia di baldacchino discendevano sui quattro pilastri della cupola.

Sotto s'ergeva il tumulo, sormontato dalle insegne reali e circondato da numerosi ceri.

Mons. Ceppetelli, vice gerente di Roma, ha celebrato la messa funebre, assistito dai monsignori Machado, Lazzari e Picconi e dei cerimonieri monsignori Menghini e Pissi.

L'assoluzione è stata impartita da S. E. il card. Vincenzo Vannutelli, protettore del Regno e dei domini del Portogallo. La scelta musica è stata diretta dai maestri Premerelli e Renzi.

Hanno assistito alla cerimonia gli Em. cardinali Merry del Val, Sanminiatelli, Ferrata, Cretoni, Cassetta, Vives, Rampolla, Cavicchioni, Rinaldini e S. Vannutelli, il sig. O. Connor segretario dell'Ambasciata del Portogallo, l'ambasciatore di Spagna, l'Ambasciatore d'Austria-Ungheria con la sua signora, ed i consiglieri dell'Ambasciata conte Lorisch e Zirachy, i ministri del Brasile e di Russia, i monsignori Sapseko e Caccia dell'anticamera Pontificia, il bar. Meyer, il conte Pecci, il march. Sacchetti, i monsignori Sili, Bartolini, Zaleski, Sabatucci e Stanley, il duca di Mondragone, il duca Torlonia, il principe Del Drago, il conte Besozi, il principe Pignatelli, il principe Rospigliosi, il conte Czomowski, il principe Antici Mattei, il conte Carpegna, il principe Chigi, il principe Barberini, il conte Soderini, il conte Leininghen, il Gran Maestro dell'Ordine di Malta con alcuni cavalieri dell'Ordine e molte persone della colonia portoghese residente in Roma.

Il nuovo Prefetto. — Il nuovo Prefetto di Roma, comm. Annaratone, sabato prossimo giungerà alla Capitale e molto probabilmente lunedì 9 corr. prenderà possesso del suo ufficio.

Pei servizi sanitari — In questi giorni l'assessore Rossi-Doria si sta occupando di una nuova riforma dei servizi sanitari, che si propone di presentare al Consiglio.

Il suo progetto tende soprattutto a creare dei *medici-scolastici* — un'istituzione che funziona già in alcune principali città d'Europa — e ad aumentare l'assistenza sanitaria dei poveri, che, a suo avviso è ancora insufficiente, malgrado le riforme della passata Amministrazione.

Senonchè il progetto — che nei suoi intenti può anche essere encomiabile, a parte le ragioni di bilancio — viene seriamente compromesso da una proposta, destinata a suscitare larghe proteste; quella cioè dell'abolizione del servizio notturno municipale, con la quale dovrebbe di compensare in gran parte la maggiore spesa.

Questo servizio che da più di 35 anni fu istituito in Roma prima fra tutte le città d'Italia è così provvida istituzione nei suoi risultati pratici che non merita davvero di essere posposta ad altre istituzioni di carattere sanitario per quanto possano essere apprezzabili nei loro scopi.

Il servizio notturno infatti garantisce alla popolazione, in qualunque ora della notte, l'assistenza immediata del medico, reperibile in un luogo fornito di tutto il necessario pel pronto soccorso, dal ghiaccio all'ossigeno, dalla farina di lino, alla fialetta d'iniezione d'urgenza.

Il sistema che l'assessore propone per compensare l'abolizione del servizio notturno municipale (che come è fatto ora ci viene invidiato da molte città d'Italia) è infatti meschino ed insufficiente. Si lascierebbero aperte le farmacie di notte, incaricando il farmacista di provvedere ad un medico per gli abbienti, e indirizzando i poveri alla casa di un medico condotto.

Ora diciamo noi, se in un piccolo paese è sempre probabile rintracciare il medico, anche quando si trovi fuori di casa, sarà possibile questo in una città come Roma? Chi potrà obbligare il medico a rincasare a una data ora, o chi potrà trovarlo quando egli fosse a letto d'un parente ammalato, in visita da un amico, o in luoghi di pubblico ritrovo?

E se ciò non sarà possibile come potrà il povero avere il sollecito aiuto del medico, aiuto valido in certi casi solo perchè immediato? Eppoi, in Roma, e le statistiche ce lo dimostrano, le chiamate notturne sono numerose: dieci, dodici, qualche volta in una sola farmacia.

Ora il medico condotto che durante molte ore della notte e continuamente avrà perduto il sonno per compiere il suo dovere, potrebbe al mattino seguente attendere con lena al gravoso disimpegno del servizio d'ambulatorio in ore fisse mattutine, e in visite a domicilio dei poveri ammalati?

La Commissione consultiva, composta di autorevoli consiglieri medici e farmacisti, il prof. Postempski, il comm. Ballori, il cav. Albini, il sig. Aureli, ecc., persone tutte di indubbia competenza in materia, ha unanimemente respinta la proposta dell'assessore e si assicura, anzi, che della cosa vorrà occuparsi anche il Consiglio dell'Ordine, sempre pronto a giudicare saggiamente delle riforme sanitarie ed a tutelare nel tempo istesso gli interessi dei malati e dei medici.

E' da sperarsi, quindi, che il prof. Rossi-Doria voglia tornare su questa sua proposta, che si risolverebbe in danno palese per tutte le classi di cittadini, i quali attendono dai loro rappresentanti effettivi miglioramenti nei pubblici servizi non certamente la soppressione di quelli che un trentennio di prova ha mostrato essere saggiamente organizzati.

La Giunta Provinciale Amministrativa ha approvate le seguenti deliberazioni nella seduta del 4 marzo.

Roma. Acquisto di terreno dalle Oblate di Tor de' Specchi. Parere favorevole.
Graffignano. Revoca di deliberazione cons. App.
Id. Rimborso spedalità. Id.
Morolo. Inversione di residuo mutui. Id.
Marta. Riparto fra la pop. delle terre di S. Savino. Id.
Jenne. Tariffa daziaria. Id.
Ceprano. Aumento stip. ad impiegati comunali. Id.
Vicovaro. Prestito di L. 8000. Id.
Sonnino. Designaz. degli estim. prodotti agricoli. Id.
Civitalavinia. Un. Agraria. Canone di affitto pror. Id.
Civitella S. Paolo. Vendita di boschi comunali. Id.
Soriano. Vendita taglio di boschi. App.
Id. Appalto della riscoss. di mattazione. App.
Anticoli Nomina del cappellano del cimitero. App.
Guarcino. Approva strada Pratalunga. App.
S. Felice Circeo. Servizio farmac. capitolato. App.
Anticoli. Nom. Commiss. matricola focatico e best. App.
Graffignano. Esazione del debito di L. 235.75.
Sonnino. Commissione per la nom. della levatrice. App.
Canepina. Giudizio contro Savi Saate. App.
Casape. Svincolo cauz. esattoriale. App.

Conferenze e riunioni. — Domani il signor ing. Giulio Barluzzi terrà all'Associazione Artistica fra i cultori d'architettura, alle ore 21 precise, una conferenza sull'argomento: Architettura cinese.

La conferenza sarà illustrata con proiezioni luminose.

— Domenica 8 marzo, alle ore 15 1[2], nell'aula magna del Collegio Romano, il sig. I. Testa parlerà sul tema: Roma, Civiltà, Progresso.

— Domani, alle ore 10 1[2], nella sede dell'Istituto Superiore, in occasione dell'inaugurazione della Scuola Superiore postale telegrafica, il prof. Q. Majorana terrà una conferenza sperimentale sul tema: La telefonia a grande distanza.

— Ieri all'Arcadia, dinanzi ad un numeroso e colto pubblico, il sig. Stara-Teddè tenne una conferenza sul tema: Scienza dell'antichità.

« L'anima del fanciullo. » — La valentia del conferenziere, l'argomento, veramente interessante, da esso trattato, richiamò ieri nell'aula massima del Collegio Romano un pubblico numerosissimo.

Il prof. Scipio Sighele infatti trattò il tema

« L'anima del fanciullo » con squisitezza di linguaggio e con speciale competenza.

Fu applauditissimo.

Assisteva S. M. la Regina Madre, che era accompagnata dalla marchesa di Villamarina e dal conte di Collegno.

Fra le numerose signore notammo: la principessa Ruspoli, le contesse Ferraris, Pozzio-Vaglia, Pasolini e Crispi, le marchese Roccagiovine, Cenzurini, Santasilia e Grazioli, le signore Cammarosa, Pesaro-Maurogonato, Wollemborg, Guerrazzani, Cassis, Santillana, Gioia, Segre, Centurioni e Mayer.

Skating Ring — Ieri sera alle ore 16 nei vasti sotterranei del palazzo delle Assicurazioni Generali in Venezia, posto nella piazza omonima a cura del Comitato composto delle principesse Aldobrandini, D'Antuni, Odescalchi, Radziwill, duchesse di Terranova e Torlonia, delle marchese Paola Carreggia, Casali, Rangoni, Cavalletti-Rondanini, dalle contesse Noli da Costa, Sanseverino, Taverna, donne Clarice Frascara e Diana Piercy, si è inaugurato lo « Skating Ring ».

V'intervenne tutta la società aristocratica.

Vi fu un sontuoso buffet.

Ferrovieri diplomati a Congresso. — Ieri si inaugurò il III Congresso dell'Associazionale tra i ferrovieri diplomati.

Intervennero i rappresentanti delle sezioni di Ancona, Bologna, Firenze, Foggia, Genova, Napoli, Roma, Torino, Venezia, ecc.

Erano presenti, per il Comitato centrale, Panzella, presidente, e Gattinara, consigliere.

Si procedette subito alla nomina dell'ufficio di presidenza che riuscì composta di Carboni di Roma, e di Porchi Camagna di Reggio Calabria, presidenti: Bonanno di Palermo, segretario.

Fu fatta la lettura del Memoriale da presentarsi al Governo e alla Direzione generale delle ferrovie.

Per il 14 Marzo — Domenica 8 marzo, alle ore 16 1|2, nella sala del Consiglio Provinciale al Palazzo Valentini avrà luogo un'ultima adunanza dei componenti il Comitato ordinatore del II Congresso Nazionale dei Reduci e dei militari in congedo nonchè dei rappresentanti gli Enti, le Associazioni, gli Istituti e le corporazioni di Roma per prendere definitivi accordi circa il corteo del 14 marzo che si recherà al Pantheon ed al Gianicolo coi Congressisti.

Consiglio dell'Ordine degli ingegneri — Ieri sera, alle ore 21, per iniziativa del Consiglio dell'Ordine e presso la sua sede ebbe luogo l'apertura del Congresso di ingegneri ed architetti diretto a costituire un vincolo federale fra tutte le Società, Collegi e Consigli dell'Ordine d'ingegneri-architetti e Corporazioni analoghe dello Stato.

In questa occasione il colonnello Mariano Borgatti tenne una interessante conferenza sul Castel S. Angelo, illustrando il suo dire con numerose proiezioni.

Il conferenziere fu applauditissimo.

Dipoi fu offerto agl'intervenuti un abbondante « buffet », servito dalla Ditta Ronzi e Singer.

Il presidente comm. Brunelli brindò ai presenti.

Durante il simpatico trattenimento regnò la più piacevole cordialità e la più schietta allegria.

Notammo le signore Luiggi, Brunelli, Panicani, Magazzini, De Gennaro e Piccardo; il consigliere Cesetti per il Sindaco, il comm. Magazzini per il ministro dei LL. PP., il comm. Luiggi l'on. Romanin-Jacur, il comm. Benetti, l'ing. Riccardo Manzetti, notissimo per i suoi apprezzati studii scientifici e l'ing. Favero.

Battaglioni volontari ciclisti. — Domenica prossima seconda esercitazione di marcia con speciale istruzione di pattuglia. Adunata alle ore 8 precise in piazza del Popolo.

Possono intervenire anche i ciclisti i quali, avendo i requisiti voluti dallo statuto per appartenere al corpo nazionale V. C. A. aspirino ad essere inscritti al battaglione di Roma.

Concerto alla Sala Umberto. — Ricordiamo che oggi alle 16, a richiesta generale, avrà luogo il secondo concerto di beneficenza dato dalla signora Ibsen, nata Biörnson, e dal signor F. Backer-Gröndahl a beneficio dei poveri.

I biglietti si vendono alla Sala Umberto.

All'Associazione archeologica romana. — Con la parola simpatica e dotta, il prof. comm. Rodolfo Lanciani tenne ieri sera nella sede dell'Associazione archeologica romana una conferenza sui « Colli artificiali di Roma, delle eminenze di terreno, dovute alla mano dell'uomo e alle condizioni locali di vita in Roma. »

Il prof. Lanciani fu festeggiatissimo.

Esposizione internazionale dell'Industria Moderna — Oggi, al Teatro Adriano, dalle ore 11 alle ore 17, ingresso libero all'Esposizione, e domenica 8 marzo, dalle ore 15 alle 19, in occasione della chiusura dell'Esposizione, avrà luogo una grandiosa festa danzante per beneficenza, e si estrarranno gratuitamente grandi premi.

Scuola per gl'infermieri — Questo Istituto dovendo far luogo all'apertura del 2° corso quadrimestrale pel corrente anno della scuola per gl'infermieri d'ambo i sessi, sono invitati tutti coloro che desiderano di essere ammessi alla scuola predetta a presentare non più tardi del 15 marzo andante i documenti occorrenti per essere presi in considerazione.

Piccola Cronaca.

Telefono: Redazione 12-37 - Ammin. 12-34

Attenti ai ragazzi. — Ieri alle 14,30 in via Principe Eugenio 15, il ragazzo Giacomelli Arturo, stando affacciato a una finestra della sua abitazione al terzo piano, cadde nella sottostante via, riportando doppia frattura della mandibola destra, e probabile frattura del cranio.

A S. Antonio, i medici che lo visitarono, si riservarono il giudizio.

Furto in una privativa. — La scorsa notte ignoti ladri, rotto lo sportello del chiosco della rivendita di generi di privativa alla stazione di Termini, vi penetrarono asportando 40 lire in moneta e parecchi pacchi di sigari e sigarette.

Investimento — Ieri mattina, mentre la domestica Crespi Adelaide passava per via Campani, un cavallo attaccato ad un carretto, di cui il conducente è rimasto sconosciuto, con un colpo di testa la fece cadere al suolo.

La donna riportò frattura della gamba sinistra che all'ospedale di S. Antonio venne giudicata guaribile in 60 giorni.

Contro un sacerdote e contro gli agenti — Il vigilato speciale Tani Romolo, fu arrestato perchè in piazza Campani aveva oltraggiato un sacerdote rimasto sconosciuto.

Perquisito fu trovato in possesso di uno scalpello e, condotto poi nel corpo di guardia della brigata S. Eustacchio, rivolse parole ingiuriose agli agenti.

Il bastone dello sconosciuto — In via Tordinona, verso le ore 21 di ieri, il pittore Luciani Americo, d'anni 19, per futili motivi, venne a questione con uno sconosciuto, il quale lo colpì alla testa con un bastone, producendogli ferita giudicata guaribile in 12 giorni salvo complicazione.

Amore e sublimato — Il fornaio Menotti Augusto, d'anni 18, ieri ingoiava due pasticche di sublimato corrosivo.

Condotto a S. Spirito quei sanitari si riservarono il giudizio.

Interrogato, il Menotti non volle dire perchè aveva tentato suicidarsi, ma si ritiene per dispiaceri amorosi.

Una sassata — Ieri il venditore ambulante Bornetti Cesare, mentre trovavasi in via Monte Caprino, fu colpito alla testa da un sasso.

Condotto all'ospedale della Consolazione, i sanitari si riservarono il giudizio sull'entità della ferita.

Un pazzo? — Ieri nel vicolo dei Pozzi uno sconosciuto, vestito da operaio, esplose tre colpi di rivoltella, senza però ferire alcuno, dandosi poi alla fuga.

Inseguito dalla guardia Rossi non fu potuto raggiungere.

MONTE DI PIETÀ.

Sabato 7 marzo 1908 - La 1ª Custodia vende

Gli oggetti d'oro impegnati il 15 maggio 1907 fino alla polizza n. **93750.**

Gli oggetti di biancheria e vestiario impegnati il 27 maggio 1907 fino alla polizza n° **101700.**

Si pagano i resti dei pegni venduti nelle altre Custodie 3ª e 5ª.

Nella sala situata in piazza S. Salvatore in Campo n°. 49 dalle ore 10 alle 14 di venerdì 6 saranno esposti i pegni ed oggetti preziosi superiori alla prestanza di L. 40 da vendersi nel giorno successivo.

N B. — Si concedono prestanze sopra pegni di oggetti fino alla somma di L. 10.000 e sopra titoli emessi o garantiti dallo Stato. Si fanno anticipazioni sopra le polizze dell'Istituto, coll'interesse identico a quello sulle prestanze su pegno.

Interesse sui depositi per 1 anno.
Dal 1° gennaio: L. **3.50.**

TEATRI DI ROMA.

Costanzi. — Rammentiamo che domenica alle 20.30 avrà luogo la 8ª rappresentazione popolare (fuori abbonamento) come da concordato con il Comune di Roma, del *Barbiere di Siviglia*.

Ne saranno interpreti Gloria Mignon Nevada, Giuseppe De Luca, Adamo Didur, Fernando De Lucia, Federico Carbonetti, Ada Bellini, Raffaele De Rosa, Giuseppe Gironi. Dirigerà il maestro Mugnone.

I prezzi saranno i seguenti: palchi ord. I e II, L. 25 - ord. III, L. 15 - poltrone, L. 5 - sedie, L. 2 - anfiteatro, L. 1 - ingresso, L. 2 - galleria, L. 1.

Valle. — Quella straordinaria ilarità che ha sempre destato *'Na mugliera zetella*, si è ripetuta anche ieri.

Stasera ultima definitiva recita della Compagnia Scarpetta con *'O figlio 'e papà*.

Argentina. — Questa sera prima rappresentazione della *Moglie del dottore* di Silvio Zambaldi, nuovissima.

Alla fine Cesare Dondini dirà il monologo di Gandolin, *L'arte di farsi fotografare*.

Renzo Rossi.

Spettacoli d'oggi

Valle — 'O figlio 'e papà, ore 21.
Argentina — La moglie del dottore, ore 21.
Adriano — Esposizione internazionale, dalle 11 alle 17.
Salone Margherita - Spettacolo variato, ore 21.30.
Olympia — Spettacolo variato, ore 21.30.

Ultime Notizie

Ieri mattina tutti i ministri si sono recati a Quirinale per la consueta relazione al Re e firma di leggi e decreti.

Sua Maestà si è specialmente intrattenuta a colloquio col Pres. del Consiglio e col Min. degli Esteri, on. Tittoni.

La Camera di ieri.

Dopo le interrogazioni, si approvarono, si può ben dire senza discussione, le modificazioni ed aggiunte alla legge per Roma del 1907 ed il bilancio del Tesoro.

Il bilancio dell'Interno risultò approvato con 190 voti su 209 votanti.

Per la seduta di oggi è stato inscritto all'ordine del giorno il Bilancio della guerra.

La discussione avverrà sulla relazione ministeriale, non essendo ancora distribuita quella della Commissione, ciò che, stando a quanto si affermava ieri sera nei circoli parlamentari, non pregiudicherebbe affatto (anzi tutt'altro) la serenità della discussione, che in materia così importante e delicata dovrebbe sempre essere scevra da ogni considerazione che non fosse strettamente obiettiva.

Notizie parlamentari

Sono convocate oggi le seguenti Commissioni: Ore 13.45 — La Giunta generale del bilancio col seguente ordine del giorno:

Nomina del presidente;

Relazione sul bilancio dell'agricoltura (Casciani);

Id. sul bilancio Colonie d'Africa (Falletti);

Maggiori assegnazioni sul bilancio 1907-08.

Sottogiunta consuntivi.

Ieri la Sottogiunta consuntivi ha approvata la relazione Casciani sull'organico del servizio forestale.

E' stato poi nominato relatore sui provvedimenti per le guardie di finanza l'on. Cao-Pinna.

Italia ed Abissinia
La punizione dei capi Arussi

Un telegramma da Addis Abeba annuncia che essendo giunti i capi Arussi responsabili per le razzie nel Benadir, essi furono sottoposti subito a giudizio dall'Imperatore Menelick. In seguito al giudizio pronunciato dal Negus, Degiacc Lulseghed, Fitaurari Asfau e tutti i sotto capi, che presero parte alla spedizione dei Rahannin, furono imprigionati e incatenati.

Il Negus, desiderando mantenere i rapporti di migliore amicizia col Governo italiano, si riserva di nominare nuovi capi per le regioni di frontiera verso il Benadir.

Società degli olivicoltori.

Ieri mattina si è riunito d'urgenza il Consiglio direttivo della Società nazionale degli olivicoltori, per discutere circa una inattesa e grave minaccia per la produzione olearia del nostro paese.

Il Governatore civile dell'Eritrea ha chiesto al Ministro delle finanze la facoltà d'introdurre in franchigia nei porti italiani tutta la produzione olearia della Colonia stessa, formata esclusivamente da olii di semi, in specie di cotone e di colza.

Le conseguenze di questo provvedimento, qualora fosse adottato, sarebbero semplicemente funeste per la produzione olearia nazionale e proprio nel momento in cui essa viene rilevandosi, dopo le ultime crisi.

Udita la relazione fatta dal vicepresidente onorario De Cesare, il Consiglio ha riconosciuta tutta la gravità della cosa, ed ha deliberato di protestare d'urgenza, non solo al Ministro delle finanze ma anche a quelli degli esteri e dell'agricoltura, di volere ad ogni costo impedire così grave danno.

Speriamo che le giuste rimostranze della Società degli olivicoltori varranno a fare respingere dal Governo la improvvida e rovinosa proposta.

Alla riunione, presieduta dall'on. R. De Cesare, erano presenti i signori conte di Campello, marchese Cassis, marchese Cugia, barone De Grazia, cav. Marchetti, onor. Maury, conte Pecci, avv. Petragnani, cav. Saulini, ed il segretario Mondini.

Ministero Interno.

E' stato sciolto il Consiglio comunale di Lecce de' Marsi (Aquila) e ne è stato nominato R. commissario il sig. Giuco De Sica.

E' stata concessa la cittadinanza italiana al sig. Adolfo Baungartaner già suddito tedesco.

— E' stato approvato lo statuto organico dello Asilo Infantile *Regina Margherita* di Lucca.

Ministero Tesoro.

Con RR. DD. di ieri la Cassa Depositi e Prestiti è stata autorizzata a concedere prestiti ai seguenti Comuni:

a) Per opere pubbliche: Bagnolo sul Solento (Lecce), Cesena (Forlì), San Vincenzo al Volturno (Campobasso), Pendolasco (Sondrio), Castelfranco Veneto (Treviso), Gessopalena (Chieti), Castiglione di Sicilia (Catania), Intra (Novara), Magisano (Catanzaro), Ofena (Aquila), Cremeno (Como), Ceneselli (Rovigo), S. Maria di Sala (Venezia), Talamona (Sondrio), Pordenone (Udine), Pegli (Genova), Sondrio, Vallecrosia (P. Maurizio), Viggiù (Como), Carpeneto (Alessandria), Falconara Albanese (Cosenza), Grottaminarda (Avellino), Patrica (Roma), Bellinzago Lombardo (Milano), Cusano Mutri (Benevento), Lovena (Como), Trescore Balneario (Bergamo), Graglia (Novara), Noventa di Rove (Venezia), Cave (Roma), Piani (P. Maurizio), Provincia di Pesaro, Novara di Sicilia (Messina), Conca Marini (Salerno), Bardolino (Verona);

b) Per diminuzione di debito: Torino, Novara di Sicilia (Messina), Piedimonte d'Alife (Caserta), Minervino Murge (Bari), S. Vito Romano (Roma), Assoro (Catania), Canneto sull'Oglio (Mantova), Casamicciola (Napoli), Conca Marini (Salerno), Este (Padova), Melissa (Catanzaro), Oredda (Sassari), Platischis (Udine), Riofreddo (Roma), Roccadarce (Caserta), Poggio Catino (Perugia), Bardolino (Verona).

Ministero Pubblica Istruzione.
Per le pensioni ai professori.

Il Ministro della P. Istruzione ha ricevuto ieri una Commissione di professori, in rappresentanza dell'« Unione Nazionale » per la legge riparatrice sulle pensioni, che a mezzo del presidente prof. Cardelli gli raccomandò la proposta di legge.

L'on. Rava, premesso che la questione è di competenza diretta del Ministro del Tesoro, promise il suo vivo interessamento, senza tacere però che la grande estensione data alla suddetta proposta Rampoldi ne renderà più difficile l'attuazione.

La stessa Commissione fu ricevuta, nel pomeriggio, dal sottosegretario di Stato onor. Ciuffelli il quale fu anche più esplicito nel lamentare il danno che alla proposta Rampoldi deriverà dalla soverchia estensione accennata.

Per le Biblioteche.

Il min. on. Rava ha inaugurato ieri alle 16 le sedute della Commissione consultiva per le Biblioteche istituita dal nuovo Reg. 1907.

Il Ministro espose quanto avrebbe in animo di fare e per il personale con la legge pronta dei nuovi ruoli e per riformare i servizi e per dotare le Biblioteche di una legge veramente organica. Espose pure il vivo desiderio di poter dare vivo incremento alle Biblioteche popolari.

Fra gli importanti oggetti all'ordine del giorno figura la redazione di tre regolamenti: uno, nuovo, per il prestito di libri e manoscritti; un altro, speciale, per le Biblioteche dei gabinetti e musei universitari, ed uno infine per disciplinare la riproduzione con procedimenti fotografici dei manoscritti più insigni posseduti dalle Biblioteche governative.

Condoglianze.

Appena il ministro on. Rava ha conosciuto la notizia dell'orrendo disastro delle scuole di Lakeview (Ohio), si è affrettato a scrivere a S. E. l'Ambasciatore degli Stati Uniti per esprimergli i suoi sentimenti di profonda condoglianza.

Ministero Lavori Pubblici.

L'on. Bertolini ha autorizzato, fra altre minori spese, le seguenti:

Manutenzione di un tronco della nazionale n. 32 in prov. di Porto Maurizio, L. 88,849 — lavori al 2. tronco della nazionale n. 52 (Campobasso) 50,000 — ampliamento della stazione marittima nel porto di Napoli, 841,900 — sistemazione forestale delle zone franose sotto l'abitato di Lauria (Potenza) 116,831 — lavori nella bonifica delle paludi Lisimelie (Siracusa) 66,330.

Consiglio di Stato

La II Sezione ha dato parere sui seguenti affari

Progetti: Sistemazione montana di alcuni burroni nella bonifica del Volturno (Caserta) — lavori lungo il fiume Santerno (Ravenna) — lavori nell'argine destro del Po in Coronella di Francolino (Ferrara) impianto di un faro a lampi nel porto di Ancona — fabbricato per la fermata di Bevere lungo la Bologna-Verona — bonifica del bacino inferiore del Volturno (Napoli) — escavazione di alcuni canali nella bocca del porto-canale Corsini (Ravenna).

Classificazione in 1. categoria della bonifica dei terreni paludosi del Consorzio Fiumicello Brendola (Vicenza).

Sussidi ai Comuni di Sala Consilina (Salerno), per opere a difesa di una frana, e di Alluvioni Cambio (Alessandria) per opere di difesa della frazione Mezzanino.

Per i porti minori.

Ieri la Commissione incaricata dell'assegnazione del fondo dei trenta milioni ripartibili fra i porti non designati nel progetto dei porti classificati, si è riunita al Ministero dei LL. PP. ed ha terminata l'assegnazione preliminare delle somme da concedersi ai porti dell'Adriatico fra il Gargano e il confine austriaco ed ai porti delle isole maggiori e minori.

La Commissione si riunirà ancora nella seconda metà del mese corrente per l'esame di alcuni porti, i quali, per diverse ragioni, erano rimasti in sospeso e addivenire alla definitiva assegnazione delle somme per ciascun porto.

Ministero Agric., Ind. e Commercio.
Censimento del bestiame.

Avrà luogo il 19 marzo. L'ispettorato zootecnico, al Ministero di agric. ha già diramato ai Comuni, per mezzo delle prefetture, che coadiuvano solerti alla effettuazione dell'importante indagine, il necessario numero di schede.

Occorre che tutti gli interessati prestino la loro efficace e volonterosa cooperazione, non solo per ottenere che i Comuni facciano il loro dovere, ma per persuadere proprietari ed allevatori che nessun scopo fiscale si nasconde dietro il censimento.

E' la prima volta che in Italia si cerca di accertare la quantità del bestiame agrario a mezzo del diretto rilievo sopraluogo. Ed è da confidare che proprietari, fittaiuoli, mezzadri e coloni prestino opera efficace e volonterosa per assicurare ai risultati del censimento l'attendibilità. Si saprà così, una buona volta, sopra quale ricchezza zootecnica l'agricoltura nazionale possa fare assegnamento.

Ministero Marina.

Movimento del R. Naviglio:

« Puglia » giunta a Talcahuano il 4.

Movimento della navigazione.

Il « Regina d'Italia » del Lloyd Sabaudo, è partito mercoledì mattina da Genova per Napoli, Palermo e New-York.

Il « Barbarigo » della Società Veneziana è arrivato martedì a Malta, proveniente da Catania, ed è ripartito per Porto Said e Calcutta.

Il « Dandolo » della stessa Società è arrivato mercoledì a Bombay diretto a Calcutta.

La Veloce. — Il « Città di Torino » proveniente da Puerto Limon, è partito martedì da Colon per Curaçao, La Guayra, Ponce, Teneriffa Barcellona e Genova.

Il « Città di Milano » proveniente da Genova e Marsiglia, è partito mercoledì da Barcellona per le Canarie e gli scali dell'America Centrale.

Informazioni estere.

LA CHIESA IN FRANCIA.

(S) **Bordeaux**, 5. — Il cardinale Lecot, arcivescovo di Bordeaux, in occasione della Quaresima, ha mandato la pastorale d'uso, intrattenendosi specialmente sui bisogni della Chiesa di Francia nell'ora attuale.

Il cardinale Lecot, ricordato ai fedeli che essi devono aiutare l'esistenza del loro clero, rileva che le condizioni morali in cui vive la Francia, sono un pericolo permanente, perchè un popolo senza fede è un popolo morto.

L'arcivescovo esamina quello che fanno a questo riguardo le giovani generazioni francesi. Non si è preoccupati, dice il cardinale, che di cacciare Dio dalla scuola.

Il cardinale termina con un energico appello ai cattolici per la lotta contro un male, che ingrandisce, e contro i ripetuti colpi che vengono dati alla vita del mondo religioso.

Con la fede e la Chiesa, conchiude il cardinale Lecot, la Francia sarà salva; senza la fede e la Chiesa, tutto si disgregherà nel nostro caro paese.

FRANCIA

(S) **Parigi**, 5. Caillaux presenterà alla Camera una domanda di crediti supplementari per 15 milioni per le operazioni al Marocco, destinati specialmente alla ricostituzione delle riserve in Algeria, dalla quale sono state prese le truppe per la campagna del Marocco.

La Commissione del bilancio ha intenzione di domandare al Governo spiegazioni circa le spese per riparazione delle navi inviate al Marocco.

PORTOGALLO

(S) **Lisbona**. 5. Sembra che sia giunti ad un accordo tra il Governo ed i partiti per la presentazione dei candidati nelle prossime elezioni politiche.

Un certo numero di amici del Presidente del Consiglio, Ferreira do Amaral, si presenteranno come candidati indipendenti, senza alcun legame con i partiti monarchici.

Associazione al POPOLO ROMANO
Regno Anno L. 16 - Sem. L. 9 - Trim. L. 5
Unione » 35 - » 20 - » 10
POPOLO ROMANO ed ECO della MODA
Regno Anno L. 20 - Sem. L. 11 - Trim. L. 6

Borse e Mercati

Roma, 5 marzo 1908.

Come giustamente avevamo preannunziato la Banca d'Inghilterra ha ribassato lo sconto al 3 1|2 0|0.

Col danaro che va diventando sempre più a buon mercato, mentre la maggior parte dei valori rende tra il 6 e l'8 0|0 non dovrebbe essere lontano il giorno tanto sospirato del ritorno dei capitale alle Borse.

Oggi mercato discreto non ostante la scarsità degli affari.

Rendita 3 3|4 0|0 cont. 102.90 a 102.80 a 102.82 1|2
Rendita 3 3|4 0|0 fine 103.05.
Rendita 3 1|2 0|0 cont. 102.
Obbligaz. Ferrov. 3 0|0 346.

Banca d'Italia 1216 a 1218 - Commerciale 753 - Credito 549 - Banco Roma 111 - Ansaldo 228 - Metallurgica 122-123 - Fides 5 1|4-5 1|2 - Immobiliari 270 - Beni Stabili 274 - Imprese 85 a 84 - Carburo 1024 a 1021 a 1028 a 1033 - Concimi 137 - Kerka 440-438 - Forni elettrici 70 - Ginori 590 a 582 a 595 - Lignite 108.

CAMBI: Parigi 99.90 — Londra 25.16 1|2 — — Berlino 122.95.

Cambio dazio doganale 6 Marzo L. 100.00.

Il prezzo del cambio, quale risulta dalla media dei sindacati delle Borse italiane, è oggi (5) di L. 99.88.

Dal 2 a tutto l' 8 marzo 1908 fino a L. 100, è fissato in L. 100.90.

BORSE ITALIANE. — 5 marzo 1908.
N. B. I prezzi sono fine mese.

VALORI	Genova	Milano	Torino	Firenze
Rendita 5 %	102 87	102 93	102 90	103 12
id. id. fine	103 10	103 10	— —	— —
id. 3 ½ %	102 —	101 90	101 70	102 07
A. B. d'Italia	1217 —	1217 —	1215 50	1217 —
Commerc.	752 —	757 —	752 50	— —
Cred. Ital.	550 —	550 —	— —	— —
Banco Roma	110 —	111 —	111 —	111 50
Ferr. Medit.	385 —	386 —	— —	387 —
» Merid.	656 —	656 —	— —	657 —
Ac. di Terni	1250 —	1260 —	— —	— —
Veneta	— —	— —	— —	— —
Nav. Gen.	429 —	431 —	— —	— —
Raffinerie	335 —	336 —	— —	— —
O. ferr. 3 %	— —	348 —	— —	— —
Meridionali	— —	349 50	— —	— —
Fond. I. 4 ½	— —	512 —	— —	— —
» » 4	— —	506 —	— —	— —
» S. Paolo	— —	— —	514 —	— —
Cambi				
Francia vista	99 86	99 87	99 85	99 92 ½
Berlino id.	122 92	122 92	122 82 ½	122 92 ½
Londra id.	25 15	25 16	25 16	25 15 ½

Consolidati: Media Uff. del Regno 4 marzo

	con cedola	senza cedola	netto interessi
3 ¾ % netto	102.95 99	101.80 90	102.80 26
3 ½ % netto	101.94 37	100.19 37	101.82 87
3 % lordo	69.75 —	68.55 —	68.73 02

BORSE ESTERE

Parigi, 5	Apertura	Chiusura	Chiusura precedente
Rendite franc. 3 % amm.	— —	— —	— —
» 3 % perp.	97 70 97 65	97 70	97 55
ITALIANA 5 %	non quot.	102 80	102 85
turca	96 15	96 20	96 10
spagnuola	94 30	94 37	94 10
russa nuova	— —	96 47	96 20
portoghese	61 45	61 50	61 40
ungherese	— —	94 50	94 80
Egiziano 6 %	— —	104 60	104 25
Banca di Parigi	1438 —	1457 —	1444 —
Banca Ottomana	— —	716 —	712 —
Credito Fondiario	— —	708 —	706 —
Azioni Suez	— —	— —	— —
Lotti Turchi	— —	180 50	179 —
Ferrovie Ital. Merid.	— —	660 —	660 —
Cambi sull'Italia	— —	100 1/16	100 ⅛
su Londra	— —	25 18	25 19 —
su Madrid	14 15	— —	— —
sull'Argentina	— —	— —	— —

Vienna 5	4	5	Londra, 5 marzo	5 chiusura	5 apertura
C. austr.	642 75	641 50	Consol.	87 9/16	87 ⅛
R. aust. oro	116 95	116 90	Italiana	102 —	102 —
Id. carta	97 80	97 90	Turca	95 ½	95 ½
Ungh. 4.	94 25	94 25	Russo 5 %	— —	69 —
» 3 ½ %	84 40	84 40	Spagna	93 ¼	93 ¼
N.ni oro	19 12	19 13	Giappon.	81 ½	81 ½
Lire ital.	95 70	95 70	Egiziano	102 ¼	102 ¼
C. Londra	24 07 2	24 07	Argento	25 ½	25 7/16

(S) **Londra** 5 — La Banca d'Inghilterra ha ridotto il tasso dello sconto dal 4 al 3 1|2 0|0.

Vers. dalla Banca d'Ingh. lire st. 157.000 Rit. 50,000

Berlino, 5	4	5	Sconto ufficiale	Saggio
Ital. cont.	103 80	103 80		
f. mese	— —	— —		
Az. Merid.	131 —	131 —		
» Medit.	74 —	73 75	Italia	5 per 0[0
Obbl. ferr.			Francia	3 per 0[0
» 3 %	70 50	70 30	Inghilterra	3 ½ per 0[0
» Merid.	— —	— —	Germania	6 per 0[0
» Roma	— —	— —	Austria	4 ½ per 0[0
» Medit.	— —	— —	Belgio	4 per 0[0
Rublo	213 90	213 75	Spagna	4 ½ per 0[0
C. Italia	— —	81 30	Svizzera	5 per 0[0

Dispacci speciali del "Popolo Romano"
Genova, 5 — ore 15.50

Rend. 5 %	103.10	Raffinerie	335.—	Elba	419.—
Id. 3 ½ %	102.—	Zucc. Ind.	244.—	Savona	307.—
B. d'Italia	1220.—	Eridania	723.—	Carnaro	1039.—
Commerc.	752.—	Zucc. Naz.	—.—	Molini A. I.	135.—
Cred. Ital.	550.—	Id. Rom.	63.—	Semeiene	170.—
Bancaria	118.—	Lebaudy	180.—	Kerka	439.—
B. Roma	110.	Terni	1245.—	Imprese	84.—
Meridion.	656.—	Metallurg	123.—	Armstrong	229.—
Mediterr.	385.—	Ferriere	246.—	Rapid	10.—
Navigazio.	429.—	Officine	492.—	Itala	48.—

LUIGI PLATTI gerente responsabile

Un dramma a Calcutta

di ALFREDO de BRÉHAT

Traduzione di Linda Ferrari

XVI.

L'altro fece un gesto affermativo, e insieme si misero a visitare i muri, sondandoli con la sbarra di ferro. Dopo alcune ricerche infruttuose, essi riconobbero che i loro sforzi sarebbero stati, da quel lato, inutili e che bisognava trovare un altro mezzo.

Il grande giudice si avvicinò al centro della cantina, e, facendosi portavoce con le mani riunite, chiamò il capitano B... la testa del quale apparve quasi subito al disopra dell'apertura. Sir E. B... lo pregò di andare a cercare altre corde, e due altre carrucole, e di condurre con se un operaio per stabilire nella camera un sistema di leve, come quello che esiste nelle miniere per fare risalire i minatori.

Appena terminata questa operazione, cioè dopo una mezz'ora circa, il grande giudice fece da prima risalire i cadaveri; poi il console, Davystone, Maurizio e Sir E. R... furono successivamente ritirati dalla cantina alla stessa maniera.

Ritornati nella camera, il conte fu preso da convulsioni spaventose. Egli non dava un grido, nè profferiva un lamento; ma le sue membra si torcevano sotto le sofferenze che gli straziavano il petto, e il sudore colava su' suoi lineamenti lividi, contratti dal dolore.

Si mandò in fretta a prendere del latte, poi delle uova, di cui sciolsero l'albume in un bicchiere d'acqua; ma tutte quelle bibite, che lo calmarono un poco, non poterono spegnere il fuoco che divorava i suoi visceri.

— Doveva essere così, mormorò il conte appena ebbe la forza di parlare. Dio ha punito due colpevoli, e il terzo non poteva tardare a seguirli... Siate buono, Sir E. R... mandate a chiamare subito il capitano Duport, al quale desidero di parlare prima di morire.

— Gli mando subito la mia vettura, rispose il giudice che corse a darne l'ordine.

Poi Maurizio si trascinò fino a una poltrona e la sua mano agitata da un tremito nervoso, fece un segno al console, a Sir E. R.... e a Lord Milgray di avvicinarsi a lui.

— Signori, disse loro, vi ringrazio del concorso che mi avete prestato. Ora capite il perchè io chiesi la vostra presenza.

« Sebbene la stima per buona famiglia abbia fatto sì che si chiudesse in Francia l'istruzione relativa alla morte della mia povera moglie, generalmente si è creduto, e lo si crede ancora nei dintorni di Manvillieres che io abbia assassinato la contessa, per fuggire con quella disgraziata Giulia. Non so quali siano le forme giudiziarie da seguire per dare corso alle confessioni di Giulia e del suo complice. Io affido a voi, signori, la cura di riabilitare la mia memoria e di fornire a mio figlio le prove necessarie per dimostrare l'innocenza del suo povero padre.

— Vostro figlio! esclamò lord Milgray. Non era perito nell'incendio del vostro castello?

— L'ho creduto per molto tempo anch'io, riprese il conte. Giulia faceva il possibile per tenermi nel crudele errore, che ella pure divideva del resto.

« Ma quando quella miserabile si avvide che non mi rimaneva più niente di ciò che avevo portato nella nostra fuga da Manvilliers mi lasciò bruscamente e partì per la Germania con un ricco spagnuolo.

« Crudelmente offeso da quell'indegno abbandono che mi toglieva l'ultima illusione e mi lasciava solo con i miei rimorsi, risolvetti, a rischio di cadere nelle mani della giustizia, di ritornare in Francia e di rivedere ancora una volta, prima di morire, i luoghi dove avevo passati anni felici.

« Un concorso di circostanze, che ormai non ho nè il tempo, nè la forza di raccontarvi, mi fece sapere che un bambino, condotto da una vecchia, era stato raccolto dal curato di un piccolo comune vicino a Bordeaux, alcuni giorni dopo l'incendio di Manvilliers.

« Corsi presso l'abate Lussac...

— Come! interruppe Davystone, quell'abate Lussac non è quegli che ha allevato... Vostro figlio è dunque forse il capitano Duport?

— Sì, rispose Maurizio.

— E voi avete potuto restare così a lungo vicino a lui, vederlo ogni giorno, senza rivelargli il segreto della sua nascita, senza chiamarlo vostro figlio?

— Sì, amico mio... Ne avevo fatto il giuramento solenne sulla tomba della sua povera madre. Quel supplizio al quale mi ero volontariamente condannato è stato per me una crudele espiazione.

« Temendo per mio figlio i pericoli della ricchezza e dell'ozio che ne è quasi sempre la conseguenza, i pericoli dei quali avevo fatto anche troppo la triste esperienza, io stesso volli che Leone non avesse in prospettiva che i frutti del suo lavoro e della sua intelligenza.

« Del resto, l'avevo sentito tante volte, quando si parlava davanti a lui del funesto avvenimento di Manvilliers, biasimare la condotta del conte, che sarebbe stata per me una crudele umiliazione, un infinito dolore, vederlo arrossire di suo padre o rifiutare di portare un nome disonorato!...

— Avreste potuto giustificarvi — fece osservare Sir E. R...

— E come? tutte le apparenze erano contro di me. La mia partenza con Giulia, la notte stessa del delitto, dava troppo peso alle accuse sparse sul mio conto.

« Eppure, molte volte, lo confesso, fui lì lì per sfidare quel dolore, e gettarmi nelle braccia di Leone, chiamandolo figlio mio, tanto ero fiero del suo nobile carattere e dell'elevatezza de' suoi sentimenti.

« Ma il voto che avevo fatto sulla tomba della sua povera madre era sacro ed io non potevo non mantenerlo. Esso mi ricordava senza posa che io non avevo il diritto di godere una felicità della quale, la mia indegna condotta aveva privato la mia povera compagna. Ella pure sarebbe stata fiera e felice di suo figlio!

(Continua).

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

LE ASSOCIAZIONI decorrono sempre dal 1. e dal 15 del mese. — I premi sono spediti franco di posta.
Indirizzo: Direzione e Amministrazione del *Popolo Romano* - Roma
Tiratura quasi costante: 13,000 in città - 12,000 in provincia.
— Arretrato cent. 10 —

Prezzo dell'Associazione
— Senza L'ECO DELLA MODA — Italia . . . Anno L. 16 - Sem. 9 - Trim. 5 — Stati dell'Unione (oro). Anno L. 35 - Sem. 20 - Trim. 10
— Con L'ECO DELLA MODA — Italia . . . Anno L. 20 - Sem. 11 - Trim. 6 — Stati dell'Unione (oro). Anno L. 45 - Sem. 23 - Trim. 12
N. B. - L'Eco della Moda è il più bel giornale di mode per famiglie. Editore Treves, viene spedito ogni settimana.

PER INSERZIONI rivolgersi all'Amministrazione *Popolo Romano*. Condizioni: Necrologie 3.a pagina: prezzo speciale - moderato, secondo spazio. *Corpo del giornale*, L. 2 per linea — Inserzioni finanziarie L. 2. *Cronaca*, L. 2 la linea - *Piccola Cron.* L. 1 - *Sotto Cron.* cent. 80. - *La pagina* divisa in 10 colonne: cent. 50. Il tutto su misura corpo 6. *Economici*: Vedere tariffa. - Per la Lombardia le inserzioni si ricevono presso A. Geiger Succ. E. E. Oblieght, Milano, Gall. V. E. 26.

1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 | 9 | 10

Communicazioni rapide franco-italiane

PER IL MONCENISIO.

Il servizio rapido Roma-Parigi comprende tre partenze quotidiane da Parigi: *a)* alle 22,20 con arrivo a Roma il mattino del posdomani alle **8,25** — *b)* alle **21** con arrivo a Roma il mattino del posdomani alle **10,25** — *c)* alle **14,30** con arrivo a Roma la sera dell'indomani alle 23.35.

Questi treni quotidiani sono composti di wagons-lits, réstaurant e 1ª e 2ª classe.

Ad essi corrispondono le tre partenze di treni rapidi da Roma: *a)* alle **3** con arrivo a Parigi il posdomani alle **14,20** — *b)* alle **14,10** con arrivo a Parigi il posdomani a sera alle **22,10** — *c)* alle **20.40** con arrivo a Parigi il posdomani mattina alle **6,05**. Il treno *b)* in partenza da Roma ha anche la 3ª. Il treno *c)* ha la 3ª da Torino a Parigi.

FERROVIE DELLO STATO

Esercizio 1907-908 — Prodotti approssimativi del traffico — Esercizio 1907-908

e loro confronto coi prodotti accertati nell'esercizio precedente depurati dalle imposte erariali.

24ª Decade *dal 21 al 29 Febbraio 1908.*

	Rete			Stretto di Messina		
	Approssimativi esercizio corr.	Definitivi esercizio prec.	Differenze	Approssimativi esercizio corr.	Definitivi esercizio prec.	Differenze
Chilom. in eserc. . .	13344(*)	13257 (*)	+ 87	23	23	—
Media	13322	13235	+ 87	23	23	—
Viaggiatori	2,922.483 00	2,619,654 51	+ 302,828 49	5,036 00	4,140 60	+ 1,495 40
Bagagli e Cani	159,678 00	124,344 20	+ 34,733 80	294 00	248 86	+ 45 14
Merci a G. e P. V. acc.	1.125.170 00	876,119 87	+ 249,050 13	3,573 00	2,490 56	+ 1,082 44
Merci a P. V.	4,630,933 00	4,010,526 11	+ 620,412 89	4,054 00	2,743 37	+ 1,310 63
TOTALE	8,837,670 00	7,630,644 69	+ 1,207,025 31	13,557 00	9,623 38	+ 3,933 61

Prodotti complessivi *dal 1º Luglio 1907 al 29 Febbraio 1908*

	Rete			Stretto di Messina		
Viaggiatori	108405169 00	101340928 23	+ 7,065,240 77	174,870 00	157,288 14	+ 17,581 86
Bagagli e cani	5,296,648 00	4,611,065 32	+ 684,552 68	6,322 00	5,878 45	+ 443 55
Merci a G. e P. V. acc.	31,253,119 00	28,571,636 98	+ 2,681,482 02	49,994 00	42,471 73	+ 7,519 27
Merci a P. V.	141379988 00	129907766 82	+ 11472221 18	110,892 00	96,798 05	+ 14,095 95
TOTALE	286344894 00	264431397 35	+ 21913496 65	342,075 00	302,436 37	+ 39,638 63

Prodotto per chilometro.

Della decade	662 29	575 59	+ 86 70	589 43	418 41	+ 171 02
riassuntivo	21,494 14	19,979 71	+ 1,514 43	14,872 83	13,149 41	+ 1,723 42

(1) Escluse le linee Varese-Porto Ceresio, Roma-Viterbo, Roma-Albano-Nettuno e Cerignola-Stazione-Città

Orario delle Ferrovie

PARTENZE da Roma per le linee di

Napoli	0.5	6.—	8.5	8.25	10.45	13.30 19.—	16.45 22.15
Pisa-Torino	8.—	8.15	14.10	20.40	21.10	23.45	
Pisa-Milano	8.—	8.15	14.10	20.40	21.10	23.45	
Foligno-Ancona . . .	6.10	12.—	17.40	22.20			
Firenze-Milano . . .	9.—	10.25	14.—	16.20	17.40	22.50	
Grosseto			16.—				
Tivoli-Avezzano . . .	7.30	11.50	17.5	20.—			
Tivoli.	7.30	9.40	11.50	17.5	20.—		
Civitavecchia	6.15		18.20				
Frascati	7.—	8.45	12.10	14.50	18.40		
Velletri-Terracina . .	6.45	11.55	17.25				
Velletri.	6.45	11.55	17.25	20.30			
Ronciglione-Viterbo .	6.40	9.15	15.30	18.5			
Fiumicino	5.45*	8.15	6.30*	16.—			
Mandela-Subiaco . . .	7.30	11.50	17.5				

* da Trastevere

ARRIVI dalle linee di

Napoli	6.30	7.—	9.—	13.15	14.30	18.—	20.15 23.25
Torino-Pisa	7.10	8.25	9.50	10.25	16.30	22.35	
Milano-Pisa	7.10	8.25	9.50	10.25	16.30	22.35	
Ancona-Foligno . . .	6.35	11.40	14.55			21.20	
Milano-Firenze . . .	7.30	13.10	11.40	16.—	17.—	18.55	22.40
Grosseto		11.45					
Avezzano-Tivoli . . .		9.35	15.50		20.—		
Tivoli.	8.—	9.45	15.50	17.35	20.—		
Civitavecchia			19.45				
Frascati	7.25	8.45	14.—	16.45	19.—		
Terracina-Velletri . .		9.55		15.30		21.—	
Velletri.	8.30	9.55	15.30			21.—	
Viterbo-Ronciglione .		9.34	14.15	18.24		21.22	
Fiumicino	8.52*		16.30	21.45		21.46*	
Subiaco-Mandela. . .		9.25	15.50		20.—		

* a Trastevere

Marino-Albano - Partenze da Roma: Ore 7.10 - 9.50 - 12.25 - 14.5 festivo - 17.10 - 19.10.

Albano-Marino - Partenze per Roma: Ore 6.57 - 7.27 - 13.52 - 16.27 - 18.57 20,12 fest

Anzio-Nettuno - Partenze da Roma: Ore - 6.45 - 9.35 - 17.25.

Nettuno-Anzio - Partenze per Roma: Ore 6.26 - 11.36 - 17.12

TRAMWAY ROMA-CIVITA CASTELLANA

Roma	p.	5.30f	7.—	—	9.30	13.—f	16.40
Scrofano	a.	6.27	7.56	—	10.16	13.58	17.34
Morlupo	a.	7.10	8.31	—	10.51	14.37	18.9
Civ. Castellana	a.	—	9.43	—	12.—	—	19.21
Civ. Castellana	p.	6.12	—	—	13.30	—	16.47
Morlupo	a.	7.28	11.40f	—	14.41	17.58	18.30f
Scrofano	a.	7.56	12.20	—	15.15	18.30	19.8
Roma	a.	8.56	13.20	—	16.15	19.30	20.6

TRAMWAY ROMA-TIVOLI

Roma	p.	5.10f	5.50	9.30	11.30	18.—	—	—	—
Bagni	a.	6.16	6.58	10.13	12.36	19.49	—	—	—
Villa Adriana		—	7.19	10.29	12.56	19.08	—	—	—
Tivoli	a.		7.36	10.44	13.15	19.22	—	—	—
Tivoli	p.	5.45	7.55	11.26	16.20	18.23 fest.	—	—	—
Villa Adriana		6.01	8.09	11.42	16.33	18.39	—	—	—
Bagni	a.	6.30	8.21	12.01	16.48	18.56	—	—	—
Roma	a.	7.36	9.05	13.15	17.40	19.45	—	—	—

TRAMVIA DEI CASTELLI ROMANI

Partenze da Roma

per FRASCATI	6.30 14.— —	8.— 15.30 —	— 17.— —	9.30 18.30 —	11.— 20.— —	18.30 — —
per GENZANO	— — 19.—	7.— 18.— —	8.30 14.30 —	— — —	10.— 16.— —	11.30 17.30 —

Arrivi a Roma

da FRASCATI	7.48 13.48 19.48	— — —	9.13 15.13 21.13	10.48 16.48 —	— — —	12.13 18.13 —
da GENZANO	8.13 14.13 20.13	9.43 15.43 —	— — —	11.13 17.13 —	12.43 18.48 —	— — —

Frascati-Genzano e viceversa

FRASCATI part.	7.30 13.30 19.30	— — 21.—	9.— 15.— —	10.30 16.30 —	— — —	12.— 18.— —
GENZANO part.	— — —	7.15 13.15 19.15	8.45 14.45 —	— 16.15 —	10.15 — —	11.45 17.45 —

Tutte le corse hanno coincidenza al Bivio di Grottaferrata.

Guida del Forestiere

VENERDÌ - ingresso libero.

Vaticano: CAPPELLA SISTINA, STANZE e LOGGIE di RAFFAELLO, CAPPELLA di NICOLO' V, BIBLIOTECA, GABINETTO NUMISMATICO. (Accesso dal portone di Bronzo; al 2. piano si danno i biglietti) dalle 9-13.
Id. STUDIO E MUNIZIONI DEL MUSAICO, accesso dal portone di Bronzo, dalle 10 alle 14. (Il permesso via della Sagrestia 8, dalle ore 8 alle 11.)
Id. CUPOLA DI SAN PIETRO, accesso dalla chiesa omonima dalle 8 alle 11. (Il permesso via della Sagrestia 8 dalle ore 8 alle 11.)
Id. ARCHIVIO SEGRETO. Si visita con permesso speciale dalle 9 alle 12.
Musei: ARTISTICO INDUSTRIALE via S. Giuseppe a Capo le Case 96, dalle 9 alle 14.
Id. DEI GESSI, v. Marmorata 49, dalle 14 alle 17
Biblioteche: LINCEI, v. Lungara 10, dalle 13 alle 16.
Id. CASANATENSE, v. S. Ignazio 52, dalle 9 alle 15
Id. S. CECILIA, v. Greci 12, dalle 9 alle 15.
Id. ALESSANDRINA, Università 1, dalle 9-14 dalle 18-21.
Id. ANGELICA, p. S. Agostino 8, dalle 8 alle 14.
Id. LANCISIANA, Borgo S. Spirito 3, dalle 9 alle 15
Id. ROMANA SARTI, v. Bonella 44, dalle 9 alle 15.
Id. VALLICELLIANA p. Chiesa Nuova, dalle 9-15.
Id. VITT. EMANUE., v. Collegio Romano 27, dalle 9-12
Catacombe: DI S. AGNESE, v. Nomentana (il permesso dal rettore della chiesa Omonima) dalle 9 alle 11.30 alle 14 al tramonto.
Id. S. SEBASTIANO, Appia Antica, dalle 9 al tramonto
Cloaca Massima, v. S. Teodoro, dalle 8 al tramonto.
Terme di Traiano, v. Labicana 136, dalle 9 al tramonto
Foro Traiano, p. Omonima, dalle 9 al tramonto.
Tombe di via Latina, Appia Antica al 3. chilometro, dalle 9 al tramonto
Villa PAMPHILY, fuori porta S. Pancrazio, dalle 14 al tramonto.

Ingresso Una Lira

Vaticano: (accesso Via delle Fondamenta. Viale del Giardino) MUSEO DI SCULTURE ANTICHE EGIZIO. GALLERIA LAPIDARIA, APPARTAMENTO BORGIA, GABINETTO DELLE MASCHERE, dalle 10 alle 15.
Musei: LATERANENSE CRISTIANO, p. S. Giovanni in Laterano, dalle 10 alle 15.
Id. BORGHESE, Villa Umberto I, dalle 12 alle 18.
Id. NAZIONALE, p. delle Terme 15, dalle 10 alle 16
Id. ETRUSCO, (palazzo di Papa Giulio) fuori porta del Popolo, dalle 10 alle 16.
Id. PREISTORICO ED ETNOGRAFO, v. Collegio Romano 27, dalle 10 alle 16
Id. KIRCHERIANO, Collegio Romano 27, dalle 10-16
Foro Romano, dalle 9 al tramonto.
Palazzo dei Cesari, v. S. Teodoro, dalle 8 al tramonto
Terme di Caracalla, S. Sebastiano, dalle 9 al tramonto
Mausoleo d'Augusto, Castel Sant'Angelo, dalle 10-16
Palazzo della Farnesina, v. Lungara 221, dalle 10-15
Gallerie BORGHESE, Villa Umberto I, dalle 12-18.
Id. SAN LUCA, v. Bonella 44, dalle 9 alle 15.
Id. ARTE ANTICA v. Lungara 10, dalle 8 alle 14.
Id. ARTE MODERNA, (Pal. dell'Esposizione) v. Nazionale dalle 8 alle 14
Id. BARBERINI, v. Quattro Fontane 13, dalle 10-16.
Id. DELLE STAMPE via Lungara 10, dalle 8 alle 14.
Catacombe DI SAN CALISTO, v. Appia Antica 33 dalle 8 alle 18.
Id. DOMITILLA, Sette Chiese 22, dalle 9 al tramonto
Basilica di S. Petronilla v. Sette Chiese 22, dalle 9 al tramonto.
Id. UMBERTO I, fuori porta del Popolo, dalle 7.30 al tramonto.

Ingresso Cent. 50

Musei Capitolino di Scultura, p. del Campidoglio dalle 10 alle 15.
Id. BRONZI, ETRUSCO, NUMISMATICO e PROTOMOTECA, p. Campidoglio, dalle 10 alle 15.
Galleria CAPITOLINA DI PITTURA, p. Campidoglio dalle 10 alle 15.
Tabularium e Torre Capitolina, v. Campidoglio, dalle 10 alle 15.
Antiquarium v. S. Gregorio, dalle 9-12 e dalle 14-17.
Colosseo Gallerie Superiori, dalle 9 al tramonto.
Catacombe Ebraiche, v. Appia Antica 37, dalle 7 al tram.
Ipogeo degli Scipioni, v. Porta S. Sebastiano 12 dalle 9 alle 17.
Colombario di Pomponio Hylas, v. Porta S. Sebastiano 12 dalle 9 alle 17.

Stabilimento del CICLO ROMANO

Carta delle Meridionali - Inchiostri Lorilleux Burgen-Wirt